ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 25 Settembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. Salone d'informazioni: N. 801. N. 9020

Commissione alla riforma elettorale.

VIENNA 24 (N). La commissione alla riforma elettorale ha continuato oggi nel pomeriggio la discussione del regolamento elettorale.

Durante il dibattito sul par. 17 (commissari elettorali), Bienerth, ministro degli interni, si dichiara contrario alla proposta di Tavcar, il quale chiedeva che il giorno delle elezioni le scuole facessero vacanza e non si lavorasse negli uffici e nei tribunali.

Il par. 17 è approvato nel testo del progetto governativo; sono approvati quindi i par. 18, 19, 20.

Al par. 21 (decisioni della commissione elettorale) il dott. Sustersich chiede che anche i commissari elettorali abbiano facoltà di elevare proteste.

Il par. 21 è approvato con un'aggiunta di Hruby.

Prossima seduta, domani nel pomeriggio.

Le attribuzioni del Parlamento e delle Diete

Sottocomitato alla riforma elettorale

VIENNA 24 (N). Nella seduta odierna del sottocomitato della Commissione elettorale, incaricato di definire le attribuzioni del Parlamento e delle Diete, Starzynski presenta una serie di proposte per il cambiamento del § 12 della legge fondamentale dello Stato. Secondo una di esse il potere legislativo provinciale può prendere disposizioni nelle faccende di sua attribuzione anche nel campo della giustizia penale, della polizia, della legislazione civile, in quanto queste disposizioni non stieno in contrasto con le disposizioni fondamentali relative all'istituzione del diritto civile e penale. Secondo un'altra, al potere legislativo provinciale deve essere conferito il diritto di cooperare legislativamente nel campo dell'organizzazione dell'amministrazione autonoma e nel campo dell'amministrazione dello Stato. Starzynski propone pure un ordine del giorno nel quale si danno direttive al Governo affinchè le questioni di carattere agrario ed economico - che non cadono esclusivamente nel campo legislativo del Consiglio dell'impero, debbano essere assegnate alle Diete.

Seifert presenta pure una serie di proposte per la riforma del § 12.

Aperta la discussione, parlano i rappresentanti di tutti i partiti tedeschi - eccettuato Tollinger - dichiarandosi recisamente contrari ad ogni tentativo di mutare la legge fondamentale dello Stato.

Beck, presidente dei ministri, si richiama alle dichiarazioni fatte in nome del Governo in seno alla Commissione alla riforma elettorale, e rileva che il Governo, per molte ragioni, non può, nelle circostanze odierne, aderire ad un cambiamento della costituzione; invece il Governo non solleverebbe obbiezioni di veruna specie contro l'ordine del giorno proposto dallo Starzynski, che dovrebbe bastare a dare espressione alle idee del proponente. Se si tentasse invece di mutare la legge fondamentale dello Stato, il Governo scorgerebbe in ciò un pericolo, per l'importante questione della riforma elettorale, che non deve essere lasciata in disparte neppure un momento.

Grabmayr, cui non sembra consigliabile una decisione in merito, chiude la seduta.

Prossima seduta, il 26 corrente alle 8 pom.

Le conferenze di Budapest per il compromesso a. u.

BUDAPEST 24 (B). I delegati austriaci e ungheresi mandati qui per i negoziati circa la questione del compromesso economico fra l'Austria e l'Ungheria, proseguirono domenica scorsa le loro trattative. La discussione fu ripresa stamane e proseguita poi nel pomeriggio. I delegati austriaci ritorneranno stesera a Vienna.

Un libro rosso sulla politica estera a. u.

VIENNA 24 (N). Si assicura che Goluchowski, corrispondendo a un desiderio degli ungheresi, presenterà alle delegazioni un libro rosso sulla politica estera.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Schönbrunn

VIENNA 24 (N). Il «N. W. Tagblatt» scrive: L'Imperatore Francesco Giuseppe, dopo il suo ritorno da Ischl, non è più uscito dai suoi appartamenti nel castello di Schönbrunn. Il catarro alla laringe dal quale è affetto da lungo tempo, ha perduto bensì d'intensità durante il soggiorno a Ischl, e anche la tosse è notevolmente diminuita, nondimeno l'Imperatore deve imporsi ancora dei riguardi. A quanto apprendiamo, durante il soggiorno dell'Imperatore a Ischl era stato progettato un viaggio nel mezzogiorno, ma l'idea fu smessa, evidentemente in vista della entrante stagione politica. E' falsa poi la notizia di un viaggio in una stazione climatica alpina; per ora l'Imperatore resta nel castello di Schönbrunn e non verrà nemmeno alla Hofburg, e probabilmente non accorderà nemmeno udienze e si asterrà dalle feste che si terranno alla fine del mese per l'inaugurazione del monumento al reggimento Deutschmeister. A Schönbrunn l'Imperatore lavora, come il solito. Ieri ricevette l'arciduca ereditario, che gli riferì diffusamente sulle manovre in Dalmazia e sulla sua visita in Bosnia. Il colloquio durò quasi un'ora.

Nel corpo diplomatico a. u.

VIENNA 24 (N). La «N. Fr. Presse» reca che al posto del barone Calice sarà nominato ad ambasciatore a Costantinopoli il marchese Pallavicini, attualmente inviato a Bucarest, cui succederebbe il console generale al Cairo conte Taddeo Koziebrodski. Si assicura che l'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo barone d'Aehrenthal intenda di chiedere il pensionamento per ragioni di salute.

Il bilancio ungherese pro 1907

BUDAPEST 24 (N). Nel Consiglio dei ministri tenutosi ieri fu fissato il bilancio pro 1907, che sarà presentato alla Camera il 10 ottobre. Il bilancio presenta un fabbisogno in più di 21 milioni di corone, che verrebbe coperto dagli introiti.

L'artiglieria per la territoriale ungherese

BUDAPEST 24 (B). L'artiglieria ungherese per la milizia territoriale sarà istituita in modo che per ogni divisione si organizzerà una batteria. Il «Pester Lloyd» dice che la prima rata delle spese per questa nuova artiglieria figurerà già nel bilancio del 1907. Inoltre si aumenterà il contingente di leva per la milizia territoriale.

Attentati criminosi in Galizia

e le misure dell'autorità

LEOPOLI 24 (N). In seguito agli attentati criminosi contro la sicurezza della vita e della proprietà avvenuti negli ultimi tempi nei distretti di Vadovice, Chrzanov e Biala, la presidenza della luogotenenza ha ordinato, secondo il giornale «Gazeta Lwowska», severe misure di polizia. Simili misure furono prese anche dal comando provinciale di gendarmeria e furono comunicate agli organi subalterni. Furono pure stabilite taglie per la cattura dei malfattori.

Per un accordo italo-slavo

Voci croate e commenti italiani

ROMA 24 (N). La «Tribuna», dopo aver riportato il sunto di un articolo dello «Sloboda» di Spalato sopra un accordo italo-slavo, commenta così: Che l'accordo italo-slavo sia difficile e che la voce dell'avv. Smodlaca, direttore dello «Sloboda», assomigli molto a quella del profeta che si perde nel deserto, certo è provato dall'articolo del «Novi List» di Fiume a firma del suo direttore Supilo, deputato croato, il quale, dopo aver dichiarato che a Fiume e a Zara i provocatori furono gli italiani e che la civiltà all'Italia, veramente barbara nel X e XI secolo, venne da Ragusa croata, finisce con minaccie.

La «Tribuna» continua: Ci sembra in verità che questo linguaggio non sia opportuno per aprire le porte a qualsiasi accordo non solo, ma anche soltanto per calmare gli animi un po' troppo pericolosamente agitati di coloro che gridano: Morte all'Italia! Ciò che non toglie, anzi aumenta, l'importanza e la simpatia all'opera purtroppo difficile del direttore dello «Sloboda».

UN COMIZIO DI PROTESTA A ROMA

contro i fatti di Fiume e Zara

ROMA 24 (N). I rappresentanti delle associazioni liberali, riunitisi nella sede del Circolo «Italia e Casa Savoia» hanno deliberato di tenere un comizio di protesta contro i fatti di Fiume e di Zara in un giorno da destinarsi dopo ulteriori accordi.

LA LEGISLAZIONE OPERAIA

in Ungheria, in Inghilterra e in Australia

Una conferenza inglese di Kossuth

BUDAPEST 24 (U B). Il ministro del commercio Francesco Kossuth tenne nella sala del partito dell'indipendenza, alla presenza dei membri dell'«Eighteen Club» di Londra, una conferenza in lingua inglese sulla legislazione operaia e sulle riforme sociali in Ungheria. Il ministro menzionò i provvedimenti per la protezione delle donne e dei fanciulli occupati nelle fabbriche, ed accennò agli arbitrati fra padroni ed operai, all'introduzione del riposo domenicale e dell'assicurazione obbligatoria pel caso di disgrazie accidentali sul lavoro e di malattia. Disse che l'iniziativa nel campo della legislazione operaia risale a Luigi Kossuth, e la prima legge industriale ungherese data dal 1848. Il ministro espose poi i problemi della legislazione politico-sociale dei quali si occuperà fra breve la Camera. Nella nuova legge industriale che si discuterà l'anno venturo si limiterà il lavoro notturno delle donne e degli adolescenti occupati nelle aziende industriali. Si regoleranno le condizioni degli addetti alle industrie ed ai commerci, e si istituiranno dei tribunali arbitrali sulla base della parità assoluta fra operai e padroni. Noi, disse il ministro, vogliamo da una parte tener conto del diritto di sciopero e guarentirlo, ma d'altra parte vogliamo metter fine alle minaccie contro coloro che vogliono lavorare. Il Governo si occupa anche dell'idea di istituire in tutto il paese uffici di mediazione del lavoro. Inoltre sul modello dell'ufficio erariale di pegni a Budapest s'intende d'istituire dovunque simili istituti di pegno appartenenti allo Stato. Il ministro menzionò ancora il progetto della riforma tributaria, che è di esonerare da tasse la rendita minima necessaria per l'esistenza. Infine disse che si presenterà una legge «homestead», concernente le case d'abitazione del valore di non oltre 8000 corone. La conferenza del ministro fu accolta da grandi applausi.

Prese poi la parola il deputato inglese Giorgio Toulmin, il quale tratteggiò la legislazione inglese concernente gli operai industriali, e disse che le «Trades-Unions» facilitano molto il componimento di qualsiasi divergenza fra operai e padroni, e in pari tempo sono i più potenti organi del movimento pacifista, e contribuiscono in modo efficacissimo al mantenimento della pace universale.

Il deputato inglese Walker parlò quindi della legislazione operaia nell'Australia e Nuova-Zelanda, dicendola la più progredita che vi sia al mondo. In quei paesi esiste già la maggior parte delle istituzioni che in Europa appena si progettano. Vi è già introdotto il suffragio universale esteso agli uomini e alle donne, vi esistono l'assicurazione pel caso d'invalidità, le tasse progressive, l'imposta sull'aumento di valore dei terreni, e i tribunali arbitrali per le eventuali controversie fra padroni ed operai.

Il prof. Bela Földys espose le sue idee sui compiti del liberalismo di fronte all'agitazione operaia. Disse che si deve togliere a questa agitazione il carattere sovversivo e convulso, favorendo tutte le istituzioni filantropiche e tutti i provvedimenti tendenti a migliorare le condizioni degli operai. Si deve però durante la trasformazione evoluzionista delle condizioni sociali guarentire l'ordine e la pace, e promuovere con tutte le forze la reciproca intelligenza e gli amichevoli contatti fra operai e padroni.

Parlò ancora il deputato inglese Mac Laren, dicendo fra altro che il pericolo della rivoluzione sociale si può scongiurare solo mediante la giustizia verso gli operai.

Indi l'adunanza si sciolse fra grandi ovazioni pel ministro Francesco Kossuth.

I CONGRESSI DI MILANO

L'affluenza dei forestieri

MILANO 24 (N). Oggi si inaugurarono altri quattro congressi: quello delle Camere di commercio con discorso del ministro Cocco-Ortu, quello giuridico con un discorso di Gallo, il pellagrologico con un discorso di Sanarelli e quello contro la tubercolosi.

A Milano non si trova più una camera nè negli alberghi nè nelle case private a nessun prezzo.

A PALAZZO BRASCHI.

Il programma dei prossimi lavori

ROMA 24 (N). Il «Messaggero» reca che la presidenza del Consiglio con apposita circolare ha avvertito i ministri di trovarsi a Roma per il primo di ottobre. Ciò indica che Giolitti sarà definitivamente di ritorno per quell'epoca e che si avranno allora i primi prodromi della ripresa della vita politica. Si terranno vari consigli di ministri per concretare i provvedimenti legislativi abbozzati nelle precedenti riunioni e risolvere le questioni sopraggiunte durante le vacanze. Il «Messaggero» crede che la politica coloniale non sarà fra gli ultimi argomenti da discutersi, tenendo conto del ritorno di Martini dopo il suo convegno col negus e dell'imminente stipulazione della convenzione per il Benadir. Si parla anche della nomina di nuovi senatori e della proroga delle convenzioni marittime.

I gesuiti e il Governo italiano

L'atteggiamento del Vaticano

ROMA 24 (N). L'«Osservatore romano», parlando dell'inesistenza d'una pretesa circolare del ministro guardasigilli contro i gesuiti, scrive: Se i giornali, specialmente liberali, hanno voluto fare della «réclame» attorno all'elezione del generale dei gesuiti, rendendo pubblico un avvenimento di carattere puramente interno di una società privata od almeno tale per l'Italia ufficiale, che colpa ne hanno i gesuiti? Speriamo che in tale materia il Governo non si staccherà dalla vecchia politica ossia da quella politica che lascia liberi i cittadini tutti di fare quel che vogliono purchè non contravvengano alle leggi dello Stato. Queste parole dell'organo vaticano formano oggetto di grandi commenti perchè dimostrano come il Vaticano intenda di vivere in pace con lo Stato.

LE ELEZIONI ALLA SCUPCINA MONTENEGRINA

RAGUSA 24 (N). Le elezioni per la nuova Scupcina montenegrina si faranno in tutto il Montenegro giovedì. Si prevede che spunteranno tutti candidati ministeriali. La nuova Scupcina si riunirà il 19 decembre.

L'Inghilterra e la conferenza dell'Aja

BERLINO 24 (N). Si assicura in via ufficiosa che finora l'Inghilterra non ha comunicato alla Germania quali proposte intenda presentare alla prossima conferenza dell'Aja. Non si crede che l'Inghilterra proporrà la riduzione della flotta o il disarmo sul mare.

SARRIEN DIMISSIONARIO

Crisi di Gabinetto

PARIGI 24 (N). Da parte bene informata si assicura positivamente che il presidente Sarrien ha comunicato ieri al presidente della Repubblica la sua irrevocabile determinazione di dimettersi. Il ritiro del presidente dei ministri avrebbe per conseguenza anche le dimissioni dei ministri Barthou, Poincaré e Bourgeois.

La lega dei cattolici di Francia

PARIGI 24 (N). Nel pomeriggio si tenne presso Henri de Houx la prima assemblea generale della Lega dei cattolici della Francia. Erano presenti una trentina di persone che rappresentavano circa 50 voti. L'assemblea approvò gli statuti ed elesse un comitato direttivo con Henri de Houx a presidente.

GRECIA, BULGARIA E TURCHIA.

Un monito inglese.

LONDRA 24 (N). Il «Times» scrive: Sembra che la Bulgaria sia colta da una specie di gelosia pel supposto riconoscimento delle aspirazioni greche su Creta. La Bulgaria desidererebbe perciò un compenso, e vi sono indizi che questo desiderio potrebbe indurre la Bulgaria ad una politica d'avventure. Si deve perciò dichiarare solennemente che non si può permettere in alcun caso che la Bulgaria si suggestioni in tal modo. In quanto poi alla situazione creata dalle manovre turche e bulgare, è evidente che vi esiste un pericolo. Coloro che hanno creato tale situazione, o che tentano di ricavarne dell'utile, non meritano certamente alcuna simpatia.

IN RUSSIA.

Una mina nel parco di Peterhof

Tre revolverate contro il gen. Degiulin

PIETROBURGO 24 (N). La «Birschevja Vjedomosti» reca che nel parco di Peterhof si è scoperta una mina. Furono arrestate molte persone. Di notte tutto il parco e tutto il territorio intorno a Peterhof sono rischiarati da potenti riflettori e perlustrati continuamente. Il nuovo comandante del palazzo imperiale, generale Degiulin, tiene personalmente il comando delle guardie addette al parco, ed ha vietato a tutto il personale addetto al palazzo d'uscire. A quanto si dice, in vicinanza del palazzo furono tirate tre revolverate contro il generale Degiulin, che rimase incolume. Gli autori dell'attentato fuggirono.

Alla vigilia del corso forzoso

PIETROBURGO 24 (N). Nonostante tutte le smentite del Governo, nei circoli politici si prevede che fra breve la Russia sarà costretta ad adottare il corso forzoso. Witte voleva farlo già nel dicembre 1905 e ne aveva già avvertito la diplomazia.

Durnovo chiamato a Pietroburgo dallo czar

PIETROBURGO 24 (N). L'ex-ministro Durnovo arrivò qui segretamente giorni fa. Egli s'era recato nella sua tenuta nel governatorato di Saratoff, ma improvvisamente fu chiamato a Pietroburgo per ordine dello czar, e andò ad abitare nella stessa palazzina in cui risiedeva come ministro. Ebbe una conferenza di più ore con il presidente dei ministri Stolipin. Questa sua chiamata a Pietroburgo dà origine alle più svariate voci.

L'agitazione rivoluzionaria nelle province baltiche - Un giornale lettone

BERLINO 24 (N). Da Mitau si comunica che da qualche tempo si pubblica colà un giornale lettone che propugna la fusione del partito operaio lettone con il partito socialista russo. Le autorità governative fanno ogni sforzo per scoprire la stamperia del giornale che ha una tiratura di 30.000 copie ed è diffuso dovunque abitano lettoni. Il giornale pubblica delle liste di condanne a morte di presunte spie del Governo. L'ultimo numero conteneva le condanne a morte di dodici amministratori di tenute, di un pastore e di due guardaboschi.

Indennizzi a cittadini esteri, rifiutati

BERLINO 24 (N). L'agenzia Laffan ha ha Pietroburgo che il ministro delle finanze ha respinto le domande d'indennizzo dei cittadini esteri danneggiati durante i tumulti di dicembre avvenuti a Mosca.

Besobrasoff condannato a morte

PIETROBURGO 24 (N). Il general-maggiore Besobrasoff, comandante della prima divisione di cavalleria della guardia, ricevette dalla organizzazione terrorista di lotta la sentenza di morte. Il generale fece fortificare la sua casa.

Lamsdorf sfidato da un ammiraglio

PIETROBURGO 24 (N). L'ammiraglio Besobrasoff ha mandato i padrini all'exministro degli esteri conte Lamsdorf. Non si conosce il movente della sfida.

Il capo della „guardia rossa“ finlandese, arrestato

STOCCOLMA 24 (B). Il «Dagens Nyheter» annuncia: Sabato scorso sarebbe stato arrestato in una casa della via Festmann, nella quale era stata scoperta una fabbrica di bombe, il capo della guardia rossa finlandese con due finlandesi che l'accompagnavano. Tutti e tre erano giunti qualche giorno prima col piroscafo «Bore». Furono trovate due rivoltelle «Browning» e un importante documento.

La „Lega del popolo russo“ per la repressione.

PIETROBURGO 24 (N). Il comitato centrale della Lega del popolo russo fa circolare una lista per collette a favore delle truppe che procedono più energicamente contro gli ebrei e contro i rivoluzionari.

Poliziotti briganti

LEOPOLI 24 (N). Da Jecaterinoslav si comunica che il nuovo comandante della polizia di quella città sciolse l'intero corpo dei «detectives» essendosi constatato che tutte le rapine e gli assassini frequentissimi avvenuti negli ultimi tempi a Sosnovice erano opera degli agenti segreti della polizia. La scoperta fu fatta da un impiegato postale rimasto pure vittima di una rapina.

Nel ministero spagnolo

Le Cortes

MADRID 24 (B). Corre voce che l'exministro della guerra Luque assumerà il portafoglio della guerra nel presente ministero. Lopez Domingues assumerebbe provvisoriamente la presidenza.

MADRID 24 (B). Il 20 ottobre comincierà la sessione delle Cortes.

Per la successione di Alberto di Prussia.

BERLINO 24 (N). Nei circoli bene informati di quanto avviene a Brunswick e Gmunden si assicura che l'attuale reggenza approfitterà del momento attuale per risolvere definitivamente la questione della successione nel caso che non si riescisse a un'intesa fra il duca di Cumberland e l'imperatore Guglielmo. In tale caso l'assemblea nazionale procederebbe all'elezione del nuovo duca eleggendo il duca Carlo di Mecklemburgo-Strelitz.

I giapponesi massacrati nel Kamciatka

L'esasperazione a Tokio

LONDRA 24 (N). Secondo notizie da Tokio, allorchè giunse colà la notizia del rinvenimento dei giapponesi massacrati nel Kamciatka, la popolazione fu presa da grande esasperazione. La folla tentò di dare l'assalto al palazzo della legazione russa; a stento si riuscì a trattenerla.

Fortificazioni giapponesi a Sackalin

PIETROBURGO 24 (B). Il «Golos Pratty» e il «Montagsblatt» annunciano la fonte sicura che i giapponesi cominciano a fortificare Sackalin, trasgredendo così al trattato di Portsmouth.

Il congresso socialista trentino

TRENTO 24 (N). Si è chiuso oggi il congresso socialista trentino. Fu votato un ordine del giorno relativo alla tattica per le elezioni politiche e comunali, e protestante contro i deputati italiani che fanno parte della commissione alla riforma elettorale. Fu deliberato pure che nelle future lotte politiche il partito socialista adotti l'intransigenza negando appoggio ai candidati non socialisti. Si deliberò infine l'istituzione d'un ufficio per la tutela dell'emigrazione.

SCIOPERI.

CLAUSEMBURGO 24 (N). In causa dei continui scioperi di muratori, i padroni licenziarono tutti gli operai.

GRENOBLE 24 (N). Furono arrestate 18 persone, delle quali fu accertato che presero parte agli ultimi disordini per gli scioperi. L'inchiesta continua. Si ritiene che lo sciopero sia terminato. Il soldato che durante i disordini era stato colpito da una sassata è morto oggi.

La radiotelegrafia e gli aerostati

nel diritto internazionale.

GAND 24 (N). L'Istituto di diritto internazionale approvò oggi il seguente ordine del giorno circa i palloni aerostatici e la telegrafia senza fili: L'aria è libera, e gli Stati hanno su di essa in tempo di pace e di guerra soltanto diritti spettanti alla loro conservazione. Per la telegrafia senza fili, mancando speciali regolamenti, sono da applicarsi le regole valide per il solito servizio telegrafico. Ogni Stato può proibire per la propria sicurezza il passaggio di onde herziane pel suo territorio ed i suoi mari, ma è tenuto ad informare subito di questa proibizione gli altri Stati.

Furti di oggetti antichi in Vaticano

ROMA 24 (N). Ricorderete come in Vaticano tempo fa sieno stati perpetrati furti di oggetti antichi tra cui una sciabola artistica di molto valore. Le indagini fatte dalla polizia italiana hanno dato per risultato la scoperta del luogo dove la refurtiva è andata finire cioè all'estero in un museo. Il Vaticano, saputo questo, ha intavolato trattative per tentare di poter ricuperare gli oggetti, ma pare che l'attuale possessore non intenda di farne restituzione. Le indagini esperite dalla polizia italiana hanno assodato che gli oggetti furono venduti all'estero da persona che ha libero ingresso in Vaticano. Il fatto è molto commentato nei circoli vaticani poichè dimostra come la sorveglianza nei palazzi apostolici lasci molto a desiderare. Il papa rimase molto impressionato e ordinò al prefetto dei sacri palazzi di mettersi d'accordo col comandante dei gendarmi Ceccopieri per aumentare la sorveglianza.

Il VI congresso dei cattolici ungheresi. BUDAPEST 24 (N). Ieri fu inaugurato solennemente il sesto congresso dei cattolici ungheresi. Fu generalmente notato che l'episcopato si astenne completamente, mentre in passato i vescovi profittavano di questi congressi per affermare la necessità della revisione delle leggi politico-ecclesiastiche.

L'infanta Isabella di Spagna a Vienna. VIENNA 24 (B). E' giunta qui da Madrid per la via di Parigi l'infanta Isabella di Spagna, zia del re, per visitare l'arciduca Ranieri e la consorte, i quali si recarono a riceverla alla stazione.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 57

di P. MANETTY.

Il signor Stieff alzò altieramente il capo e disse:

— Nè io nè i miei amici siamo birbanti quindi nulla abbiamo da temere di voi.

— Lo so. Ma lasciatemi continuare. Servivo ancora nella polizia quando fu scoperto il così detto delitto di Musocco. Ve ne ricordate?

— Certo. Il delitto atroce ha commosso tutti e poi esso è rimasto impresso indelebilmente nella mia memoria perchè fu scoperto il giorno seguente alla partenza di Irma Sobienky.

Finalmente il Lorenzucci aveva quasi raggiunta la certezza che l'uccisa di Musocco era la elegante abitatrice della casa di via Giuseppe Verdi. Le date della supposta partenza e del di lei assassinio coincidevano perfettamente. Egli quindi, sicuro del fatto suo, continuò:

— Avete letto la relazione dei giornali sul misterioso assassinio?

— Sì, l'ho letta, ma senza attenzione perchè ero immensamente addolorato per la partenza di Irma.

— E nessun sospetto è nato nella vostra mente?

— Nessuno.

— Sapete che cosa fu trovato vicino al cadavere della povera donna?

— Non mi sono curato di leggere tutti i particolari. Vi faccio anche notare che da poco io ho imparato l'italiano e che al tempo del fatto difficilmente ne comprendevo qualche parola.

— Quindi non sapete che la donna mezzo abbruciata non conservava che le calze e le scarpe?

— Questo particolare mi è sfuggito.

— E vi è sfuggito anche che la vittima aveva un borsellino?

— Sì anche questo. Il fatto non aveva per sè stesso una grande importanza per me. Ma che cosa c'entra il fatto di Musocco con Irma Sobienky? - domandò il pittore con ansia, incominciando ad indovinare che lo sconosciuto doveva svelargli un'orribile notizia.

— Fatevi coraggio, signore.

— Ne ho molto. Voi forse dubitate che Irma Sobienky sia la donna uccisa? Ditelo, ditelo subito, voi mi fate morire lentamente.

— Ebbene, sì; io ho questo dubbio orribile.

— Non può essere, è impossibile; qui nessuno le voleva male!

— Siate calmo e rispondete alle domande che vi rivolgerò. Voi stesso avete ammesso che la ingiustificata ed improvvisa partenza della signora Sobienky è avvenuta il giorno antecedente alla scoperta del delitto di Musocco.

— E' vero - mormorò il pittore con un filo di voce.

— Vicino al cadavere si rinvenne un pezzo di sciarpa color cenere e voi stesso avete detto che la signora Sobienky era partita vestendo il costume col quale avete fatto il suo ritratto, quindi con una sciarpa cenere in testa.

— Ahimè!

— Nella cenere vicino al cadavere venne trovato un borsellino di bulgaro con una cerniera d'argento che conteneva una medaglia.

— Una medaglia?! - gridò l'artista con spavento.

Una medaglia dalla quale era stata raschiata la incisione per renderla irriconoscibile.

— Dio mio! L'uccisa è Irma, è lei! Io stesso le aveva donato quella medaglia - mormorò il pittore prorompendo in singhiozzi e gettandosi sur una sedia.

Il Lorenzucci ebbe pietà di lui e rispettò il suo dolore.

— Ma perchè sarebbe stata uccisa? - domandò il pittore dopo qualche istante rialzando il capo.

— Non posso rispondere alla vostra domanda perchè non ne so nulla. Ma può darsi che noi due riusciremo a scoprire perchè e da chi fu soppressa.

— Se fu uccisa qui a Milano, io so chi può essere il suo assassino e mi vendicherò

— Adagio, mio caro signore, in Italia nè altrove nessuno può farsi giustizia da sè... Se conoscete il nome dell'assassino di Irma Sobienky ditelo al procuratore del re ed egli penserà a vendicare la povera morta.

— Non potrò mai denunciarlo - mormorò con rabbia e dolore l'artista.

— Perchè?

— Perchè?... Il segreto non è mio. E' inutile che mi interroghiate... Mi farei uccidere prima di parlare.

— Ma potrete almeno dirmi su chi cade il vostro sospetto?

— Su chi? Su colui che ha tentato più volte di recarle oltraggio, su colui che io ritengo pagato per ispiarla, per consegnarci un giorno in mano al carnefice.

— Si tratterebbe forse del numero 44? - domandò Lorenzucci a bruciapelo.

Il pittore Stieff dimenticò il suo dolore, e fremente, col volto congestionato, gli occhi sfavillanti di collera si slanciò sull'ex-poliziotto e l'afferrò per la gola.

— Tu ne sai troppo, tu sei una spia e tu devi morire - egli gridò.

Il Lorenzucci era dotato di una forza erculea; senza fatica respinse il pittore e con voce tranquilla e senza collera gli disse:

— Non sono una spia, signore, e ve lo dimostrerò dicendovi in qual modo sono venuto a conoscenza di molte cose che riguardano i vostri compatriotti domiciliati a Milano.

E tutto di un fiato narrò al pittore le sue ricerche, il ritrovamento della lettera semicarbonizzata firmata col numero 44, la elencazione di tutto quanto si trovava in casa di Irma Sobienky, nonchè la scoperta degli esplosivi, taciuta al console di Russia.

— Voi vedete ch'io ho indovinato la verità per quanto riguarda voi ed i vostri amici; ma che non ho aperto bocca col console di Russia, anzi vi aggiungerò che il detto console, non so a quale scopo, raccoglie informazioni su voi.

— Scusatemi se vi ho mal giudicato - disse il pittore. - Il lavoro che noi compiamo nell'oscurità e nel silenzio è un'opera santa. Ma fra noi v'è un traditore, e il traditore voi stesso me lo avete indicato: è il numero 44, il quale non contento di venderci, ha dato mano all'uccisione di Irma Sobienky, colei ch'era l'anima della nostra associazione, colei che doveva divenire la mia sposa. Voi non dovreste sapere chi sia il numero 44; perchè noi soci, abbiamo giurato che neppure tra i tormenti mai sveleremo i nomi dei nostri compagni, ma il nome di colui che ha ucciso o ha fatto uccidere Irma Sobienky io ve lo dirò. E'...

E il pittore proferì un nome all'orecchio dell'ex- poliziotto, il quale trasalì.

— Volete aiutarmi a smascherarlo e a darlo in mano alla giustizia? - domandò il Lorenzucci.

— Non avrò pace sino a quando lo vedrò punito. Che cosa dovremo fare?

— Procurarci le prove che egli è stato l'assassino o il mandante dell'assassino. Vi faccio però notare ch'io ho la ferma convinzione che gli assassini fossero in parecchi.

Voi agirete secondo le mie istruzioni.

— Vi ubbidirò, ma vi avverto che il mio dovere è quello di avvisare i compagni di quanto avete detto intorno ad Irma Sobienky ed al numero 44. E' necessario che essi diffidino e prendino provvedimenti contro il traditore.

IV.

Nel giorno stabilito con Ivanow, Wanda Kirkoff, discendeva all'albergo della «Stella d'Oro» a Ginevra e si faceva assegnare un piccolo appartamento prospiciente il lago.

Era partita di notte da Menaggio, senza preavvisare alcuno per timore di essere seguita.

Il cuore le balzava nel petto, entrando nell'albergo della «Stella d'Oro», in cui si sarebbe incontrata con l'uomo al quale aveva dato tutto il suo cuore e che aveva pianto come morto, giacchè a lei era giunta la dolorosa notizia che l'ergastolano di Orbetello era rimasto ucciso in un tentativo di fuga.

Ma la sua gioia di sapere che tra poco avrebbe potuto riabbracciare il suo Luigi adorato, il quale per riconquistare la libertà, aveva sfidato pericoli gravissimi e patimenti infiniti, era in parte soffocata dal timore che egli venisse arrestato di nuovo, giacchè è vero che la Svizzera è il paese della libertà, ma è non meno vero che in nessun paese del mondo le nazioni hanno raccolte tante spie come in Isvizzera.

(Continua)

Il 49.o sinodo salisburghese. SALISBURGO 24 (B). Oggi per la ricorrenza della festa di San Roberto, patrono della cattedrale e della provincia, fu aperto solennemente secondo l'antico cerimoniale del settecento il sinodo salisburghese, convocato dal cardinale principe vescovo Katschsthaler. Compreso il sinodo diocesano, questo è il 49.o sinodo salisburghese. Alle sedute prendono parte i principi vescovi di Klagenfurt, Marburgo, Trento, Praga e Bosnia.

L'importazione dei cereali in Castiglia
L'opposizione dei contadini

VALLADOLID 24 (B). I contadini di Castiglia protestarono in un comizio contro il permesso provvisorio d'importazione dei cereali e chiesero l'aumento dei dazi per i prodotti esteri.

Stritolato da un tram.

ROMA 24 (N). Stamane un tram a vapore sulla linea di Tivoli nei pressi del cimitero di Campo Verano investì un carro che attraversava il binario. Il conducente del carro fu sbalzato dal veicolo ove pare che dormisse e stritolato dalle ruote della locomotiva. Il cadavere del disgraziato fu trasportato nella cappella del cimitero per l'identificazione. Il macchinista del tram è fuggito.

Sotto una frana.

BARI 24 (N). Mentre i contadini Pietro e Tito Derobertis lavoravano in una cava cadde improvvisamente una frana che schiacciò orribilmente il primo e ridusse in fin di vita il secondo.

Cannoniera americana affondata con 150 uomini.

FRANCOFORTE 24 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Nuova York: Un dispaccio da Manilla reca che la cannoniera americana «Helena» è affondata con il suo equipaggio di 150 uomini. Ufficialmente la notizia non è confermata.

Un conflitto tra ufficiali e borghesi in Ungheria.

PETROSZENY 24 (N). Iersera in un caffè parecchi borghesi vennero a conflitto con ufficiali. L'impiegato Elekös fu ferito gravemente alla testa dal primotenente Jopoff con parecchie sciabolate. Fu avviata un'inchiesta.

L'incendio nella sala di ginnastica di Teplitz.

TEPLITZ 24 (B). In seguito all'incendio scoppiato ieri verso le 3 del mattino nella sala della Società ginnastica tedesca, rovinò in breve l'intiero edificio. La sala fu incendiata con tutto l'arredamento. Il danno, coperto quasi intieramente dall'assicurazione, ammonta a 25.000 corone.

Deragliamento d'un treno.

BUDAPEST 24 (U. B.) Un treno partito da Vesztö deragliò presso Körös; parecchie persone rimasero ferite, un conduttore mortalmente. Alcuni vagoni rimasero danneggiati.

Grave accidente automobilistico.

ROVERETO 23. Stamattina una delle automobili che fanno il servizio sulla linea Rovereto-Recoaro-Schio filava a tutta velocità sullo stradone erariale. Nei pressi del ponte di Santa Maria vi sono delle svolte molto accentuate e perciò molto pericolose. Fu appunto colà che lo «chauffeur», volendo schivare un carro, manovrò troppo bruscamente lo sterzo dell'automobile, in modo che questo urtò con veemenza contro la banchina. Tutti i passeggeri, ch'erano otto, furono sbalzati a terra. I signori Marcon, Maffei e Bolzan riportarono ferite piuttosto gravi e vennero tosto ricoverati nello spedale di Rovereto, gli altri se la cavarono con leggere contusioni.

Triste fine d'un operaio.

TRENTO 23. Iersera l'operaio Angelo Zancanella di Legonzano, mentre stava lavorando sullo stradone erariale di S. Pankraz, presso Innsbruck, fu colpito alla testa da un grosso sasso, staccatosi dalla soprastante rupe. Il disgraziato morì in pochi minuti. Aveva 33 anni ed era padre di tre giovani figli.

CRONACA LOCALE

La prossima seduta del Consiglio municipale

La preannunciata prossima seduta del Consiglio della città avrà luogo domani mercoledì ad ore 7 pom. precise col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. della XIII seduta pubblica; 2. Comunicazioni; 3. Domanda di credito al ramo «Assistenza pubblica» tit. VII-2; 4. Relazione della Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri in merito alla costituzione di uno speciale Comitato per lo studio del rincaro delle pigioni; 5. Presentazione del bilancio d'esercizio del civico Monte di pietà per l'anno 1904; 6. Proposta di spesa per l'illuminazione di vie intorno alla nuova stazione di Rozzol; 7. Proposta di voltura di credito per spese di illuminazione pubblica; 8. Accoglimento della domanda della Direzione generale di pubblica beneficenza relativa all'ingrandimento del Riformatorio per giovanetti, con l'erezione di un IV padiglione; 9. Comunicazione del resoconto sulla gestione economica per il 1905 della fondazione per feriti in guerra (filiale della Croce Rossa); 10. Domanda di credito suppletorio al tit. V «Polizia locale» per sopperire alle spese delle guardie campestri; 11. Domanda di credito suppletorio al tit. III «Polizia locale» (salari delle guardie municipali); 12. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica sulla decisione ministeriale in merito al ricorso del Comune contro il divieto luogotenenziale riguardo la istituzione di parallele italiane nella civica Scuola popolare di Guardiella; 13. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica sulla domanda della Direzione dell'i. r. Scuola industriale dello Stato perchè il Comune assuma la Scuola serale di perfezionamento per apprendisti.

Dopo la seduta pubblica il Consiglio si tratterrà in seduta riservata, nella quale, fra altro, si discuterà sull'assunzione di un consulente elettro-tecnico tramviario.

La maggior parte degli oggetti portati dall'ordine del giorno fu già da noi illustrata con la scorta della relazione già diramata.

Di grande importanza didattica e nazionale risulta ancora la proposta risguardante

la scuola italiana di Guardiella

I precedenti sono noti. Nella seduta del 31 luglio 1903 il Consiglio deliberava l'istituzione di classi parallele italiane nella civica scuola popolare slovena di Guardiella allo scopo di sfollare le scuole di via Giulia ed in via Giotto, ove sono costretti di recarsi ora i fanciulli italiani di Guardiella, esaudendo contemporaneamente il voto di un numero rilevante di abitanti di quel distretto espresso in un'istanza presentata qualche anno prima. Ma quel deliberato però non potè aver esecuzione a motivo del veto postovi dall'i. r. Luogotenenza. Il Consiglio adottò tosto di ricorrere contro tale decisione luogotenenziale. E il Ministero del culto e dell'istruzione, col dispaccio d. d. 11 ha preso la decisione già conosciuta: cioè dall'un canto non ha trovato di far luogo al ricorso del Comune; dall'altro ha dato tale motivazione che implica nella sostanza esaudimento di più ampio desiderio del Comune stesso. Il Ministero dice infatti che nel giudicare sulla progettata istituzione di parallele italiane devonsi prendere in considerazione non solo i fanciulli obbligati alla frequentazione scolastica di quegli abitanti di Guardiella che a suo tempo chiesero l'istituzione di una sezione con lingua d'istruzione italiana, ma quei fanciulli ancora che in numero stragrande frequentano effettivamente le scuole italiane circostanti. Il Ministero osserva inoltre che di fronte ad un numero così rilevante di scolari (oltre 600) ed avuto riguardo tanto alla distanza abbastanza rilevante delle scuole prossime con lingua d'istruzione italiana, quanto al constatato affollamento di queste, non è raccomandabile per ragioni pedagogico-didattiche di provvedere al bisogno d'istruzione dei detti scolari *soltanto* con l'istituzione di parallele.

La Commissione municipale all'istruzione pubblica propone ora, a mezzo dell'ass. dott. Rozzo, al Consiglio di non ricorrere contro la decisione del Ministero, bensì di deliberare, in base alle considerazioni del Ministero stesso, l'istituzione nel distretto di Guardiella di una scuola popolare indipendente con lingua d'insegnamento italiana. La Commissione all'istruzione pubblica ritiene che per quest'anno possono essere aperte due classi della nuova scuola nell'edificio scolastico di Guardiella, ove si possono avere i locali necessari. All'uopo verrebbero sistemati per ora un posto di maestro di III categoria, al quale sarà affidata provvisoriamente la dirigenza lelle scuola, ed un posto di maestra di III categoria.

Un ampliamento del Riformatorio per giovanetti

La Direzione generale di pubblica beneficenza comunicava ancora nel dicembre del 1904 al Comune l'assoluta urgenza di ampliare il Riformatorio per giovanetti, con l'erezione di un quarto padiglione, presentando proposta concreta alla Delegazione municipale, perchè tale sua domanda fosse anche sollecitamente realizzata. Si trattava di ingrandire il Riformatorio per giovanetti, con l'erigere sul fondo comunale che vi sta appresso, un quarto padiglione con gli annessi necessari, con la spesa di cor. 88.000. Il lavoro sarebbe stato affidato intieramente alla Direzione generale di pubblica beneficenza sotto la sorveglianza dell'Ufficio tecnico municipale, verso futura resa di conto. Alla spesa si sarebbe provveduto con l'importo di cor. 50.000 stanziato ad incremento della istituzione civica contro il vagabondaggio, nella seduta 20 luglio 1900, mentre l'eccedenza di cor. 38.000 sarebbe stata portata a peso del bilancio comunale del 1905. La Direzione di pubblica beneficenza offriva poi di anticipare all'occorrenza quest'ultimo importo, verso la corrisponsione del 4% d'interesse.

La Delegazione municipale, in sede di Consiglio, nella seduta del 20 gennaio 1905, accolse tali proposte, riducendo soltanto, in seguito a parere del civico Ufficio tecnico, la spesa complessiva da cor. 88.000 a cor. 80.000, riducendo quindi anche, da cor. 38.000 a cor. 30.000, l'importo da anticiparsi al Comune dalla Direzione generale di pubblica beneficenza, con ciò che il rimborso delle cor. 30.000 avesse a seguire in cinque eguali rate annuali a cominciare dal 1910.

Queste deliberazioni furono comunicate al Luogotenente, per l'approvazione, ma l'atteggio fu restituito senza l'approvazione, essendosi nel frattempo costituito il nuovo Consiglio. Si tratta ora di sanzionare il deliberato già preso dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio.

La scuola serale per apprendisti

La proposta della Commissione scolastica sulla domanda della Scuola industriale perchè il Comune assuma la scuola serale per apprendisti, suona contraria alla domanda stessa.

La direzione della Scuola industriale, richiamandosi all'insufficenza dei locali, proponeva il trasferimento della scuola per apprendisti in altra sede, rendendola indipendente dalla Scuola industriale dello Stato e annettendola ad alcune delle scuole popolari e cittadine del Comune, il quale dovrebbe sopportare almeno due terzi delle spese relative, alle quali col massimo di un terzo concorrerebbe il Governo.

La Commissione all'istruzione pubblica, esaminato l'oggetto, trovò di non poter appoggiare la richiesta della Scuola industriale.

Delegazione municipale

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Fu presa notizia della comunicazione del direttore del Museo civico di antichità relativamente alla presa in consegna del medagliere triestino del dott. Giuseppe Brettauer.

In relazione al deliberato delegatizio del 3 settembre 1906, fu incaricato l'Ufficio tecnico di presentare proposte concrete per l'attivazione di un nuovo lavatoio in sostituzione di quello nell'ex-piazza dei Foraggi, in modo che lo stesso possa funzionare già alla cessazione del vecchio.

CAMERA DI COMMERCIO

Iersera la Camera di commercio tenne la prima seduta dopo le ferie estive. Erano presenti 27 consiglieri. Presiedeva il comm. di Demetrio.

Letto ed approvato il verbale della seduta del 13 luglio, il vice-segretario, dott. Garavini, dà lettura di alcune

Comunicazioni

su oggetti già esauriti. Ricorda la partecipazione della presidenza e della Deputazione di Borsa alla solenne inaugurazione della ferrovia Transalpina; rileva il cospicuo assegno di 10.000 corone da parte della Cassa di risparmio triestina per il promovimento degli studi commerciali; accenna pure ad un reclamo presentato contro le deficenze dei servizi postali nei pomeriggi delle domeniche. Le comunicazioni vengono accolte senza discussione.

Un'aggiunta

Si approva quindi un'aggiunta all'atto fondazionale «Marco Radich», che accorda al Comune di Bol (Dalmazia), patria del testatore, il diritto di dare informazioni sul conto degli studenti di Bol, che, in base all'atto fondazionale, hanno diritto di concorrere a due stipendi.

La casa per marittimi

Alla domanda per un contributo a favore della erigenda Casa per marittimi, la Deputazione di Borsa propone di assegnare cor. 300.

Cav. *Albori*: Propone di aumentarlo a 600 corone. Dice che si tratta dei lavoratori del mare, i quali sono tuttora esclusi dai benefici che arrecano agli altri lavoratori le istituzioni di previdenza, come Cassa ammalati e infortuni.

Cav. *Budinich*: Appoggia caldamente l'aumento.

Cav. *Xydias*: Propone che la presidenza stessa faccia sua la proposta del cav. Albori.

Pres.: Aderisce e la Camera approva.

Nomine

A completamento del Curatorio del Museo commerciale, vengono eletti i signori: cav. Natale Ebner de Ebenthal, dott. Cesare Marinig e dott. Ermanno Matheusche.

Per favorire il movimento dei forestieri

Al sesto oggetto figura la proposta della Deputazione di nominare una Commissione per favorire il movimento dei forestieri.

La relazione, letta dal dott. *Garavini*, rileva che negli ultimi tempi la stampa cittadina sollevò la questione relativa al promovimento del concorso di forestieri nella nostra città. La Deputazione di Borsa ritiene opportuno di occuparsi dell'argomento e di portarlo a discussione in seno alla Camera. L'affluenza di forestieri in un paese è indizio di floridezza, e noi vediamo quanto altrove si faccia per attirare verso determinate regioni il pubblico viaggiante e per rendergli ameno il soggiorno, giacchè il viaggiatore ha necessità ed occasione più di ogni altro di spendere ed il modo e la forma del suo dispendio sono così svariati, che vasta quanto mai è la cerchia degli esercenti il commercio e l'industria che ne ritrae vantaggio. Trieste - continua la relazione - che, oltre ad offrire non comuni attrattive per la bellezza della sua posizione a mare e per quella dei suoi dintorni e delle località site nelle limitrofe provincie, può interessare vivamente il forestiero per la sua intensa attività commerciale ed industriale e per il rigoglioso ed ognor crescente suo sviluppo, si trova in una posizione straordinariamente favorita per attirare ed accentrare a vantaggio della città e del commercio e dell'industria stessi il movimento di forestieri, potendo gli stessi affluirvi direttamente e per terra e per mare da estesissime zone, il cui punto di attrazione dovrebbe essere Trieste.

La Deputazione di Borsa, ritenuto quindi che l'iniziativa e lo studio preliminare per la concertazione di proposte sopra un argomento che si connette con gli interessi commerciali ed industriali della città, debba spettare alla Camera di commercio, propone di nominare una Commissione permanente composta di 9 membri, con la facoltà ad essa di aggregarsi tutte quelle persone di qui e di fuori, la cui cooperazione ne possa tornar utile ad un proficuo ed esauriente studio dell'importante questione.

La Camera approva. Si procede all'elezione dei 9 membri, e riescono eletti i seguenti signori: M. V. Bussanich, bar. D. Economo, bar. P. Morpurgo, A. A. Polacco, G. de Renaldy, comm. E. Richetti, V. Venezian, comm. F. Vivante.

Il movimento al Punto franco
I lavori del ponte nuovo

Cav. *Budinich*: Intrattiene la Camera sulle tristi condizioni del Punto franco. La stagione del forte lavoro è ritornata ma non si è fatto quasi nulla per riparare ai gravi inconvenienti lamentati l'anno scorso e per i quali si fecero sopraluoghi, s'inviarono petizioni e deputazioni a Vienna. Le condizioni di approdo non sono punto migliorate. Tutt'al più si sarà ottenuto lo spazio di riva per un solo piroscafo in più. Anche la costruzione del nuovo «hangar» non è ultimata. Noi ci troviamo oggi nell'identico stadio dello scorso inverno, quando l'agglomeramento delle merci aveva creato condizioni insopportabili. C'è poi un dettaglio dei lavori che è oggetto d'infiniti commenti. Allude al famoso ponte nuovo, sul quale deve passare la ferrovia di raccordamento. Il ponte doveva essere consegnato ancora nella primavera del 1905, invece ora si sta demolendone le basi, per procedere a nuove murature e nuovi scavi. In questi giorni una commissione ha effettuato un sopraluogo! Ci vorranno almeno sette mesi e forse più prima di aver il ponte, la cui urgenza è dimostrata dal fatto che l'attuale ponte Verde non solo è insufficente, ma pericoloso per l'enorme transito di carri, tramway e pedoni. Fa proposta che la Camera incarichi la Deputazione di Borsa di avanzare una vibrata rimostranza al Governo per la incuria che dimostra in tale questione, chiedendo altresì provvedimenti urgenti per un migliore servizio portuale.

Venezian: Si associa alla giusta protesta del cav. Budinich. Rileva che avendo preso parte al sopraluogo per il nuovo ponte, ha fatto inserire nel verbale il desiderio che il ponte venga sollecitamente costruito. Rileverà ancora che, ad una domanda fatta da uno dei componenti la Commissione, si rispose che non fu abbandonata l'idea dei due ponti, uno esclusivamente per la ferrovia e l'altro per carri leggeri e pedoni.

Mann: Unisce la sua voce a queste manifestazioni di protesta, e vorrebbe che nel memoriale da inviarsi a Vienna la Deputazione di Borsa si facesse portavoce dei lagni dei negozianti di legnami per lo stato incompleto del nuovo piazzale sotto Servola. Il commercio del legname, date queste condizioni, è seriamente minacciato.

La Camera approva la proposta Budinich con l'aggiunta Mann.

Le deficenze del servizio postale

Negreponte: Presenta gravi lagnanze sul servizio postale. Secondo il regolamento postale, le spedizioni di campioni, prezzi correnti, circolari commerciali, si dovrebbero effettuare coi treni diretti, e invece, per mal compresi criteri di economia, si effettuano coi treni postali, adibendo quel personale che è disponibile dopo ultimate le spedizioni coi treni diretti. Abbiamo l'esempio dei dispacci inoltrati dalle filiali alla centrale mediante messi anzichè per filo, - sistema antiquato che fa ritardare l'inoltro e non corrisponde alle esigenze di una grande città commerciale. Ma il procedimento per i campioni e circolari è ancor peggiore. Tali spedizioni non si fanno nello stesso giorno, come sarebbe doveroso nell'interesse del ceto commerciale, ma nel quarto e perfino nel quinto. Cita un esempio. Un campione impostato il giorno 11 settembre partì al 15 arrivò a Eger al 17! Inutile illustrare i danni di questo sistema. Prega la Camera d'incaricare la Deputazione di Borsa di avviare passi presso la Direzione delle Poste e telegrafi per ottenere che i campioni, le circolari commerciali, i listini, vengano trattati alla stregua delle lettere, come del resto si fa in tutti i paesi del mondo.

La Camera approva la proposta e il presidente leva la seduta.

DISOCCUPATI E SPOSTATI

La parte più grave del problema della disoccupazione - scriveva di recente un economista - è data da quelli che non si possono occupare. E non si possono occupare perchè non sanno far nulla. Messi a lavorare clandestinamente a dodici anni, o apertamente a quattordici, senza una completa istruzione scolastica, senza costanza nella carriera prescelta, passando da un mestiere all'altro come avventizi col miraggio di una corona settimanale di più, finiscono col perdere la traccia di tutti i mestieri al momento in cui il lavoro non domanda più l'apprendista, ma domanda l'uomo, l'operaio compiuto. Allora il loro bussare a tutte le porte, il loro offrirsi a qualunque lavoro senza dar garanzia di poterne eseguir bene neppur uno, il loro accorgersi delle esigenze che la vita impone in compenso dei modesti mezzi di vivere che essa concede, è uno degli spettacoli più dolorosi dell'esistenza: sembrano uomini perduti che si aggirino per un caos senza fine e senza speranza.

La miglior via da tracciarsi ai giovani, anche per il burrascoso momento della disoccupazione, sarebbe quella adunque di scegliere bene una professione o un mestiere, e di impararlo a fondo. Lo si è detto giorni or sono per la carriera commerciale; ma lo si può dire allo stesso modo per tutte le professioni e per tutti i mestieri. Non illuda la teoria americana, sulla quale si fonda ancora gran parte della vita lavorativa negli Stati Uniti, che l'uomo è di natura sua buono a tutto, e che se non riesce ad accasarsi con un'arte ne fa divorzio e ne prende un'altra: purchè senta fortemente lo stimolo di lavorare e di guadagnare. Difatti, negli Stati Uniti può vedersi abbastanza di frequente un agricoltore che abbandona il suo campo per far stivali al prossimo, e un calzolaio che, fiutando la crisi del suo mestiere, diventa fornaio; un maestro che, con l'ascensione del suo partito diventa funzionario pubblico, e che una sconfitta elettorale riduce all'indomani a fare l'interprete in qualche albergo; possono anche vedersi medici che non hanno diplomi in alcuna Università dei due mondi e che spacciano preparati farmaceutici, tenendo nella saccoccia una laurea in legge e sul viso la maschera di bronzo del ciarlatano: ma tutto ciò è proprio di un regime sociale non ancora consolidato e costituito da uomini che si sono gettati nella vita come in una gran terra vergine da dissodare. Nella vecchia Europa, ohimè, il terreno è ben dissodato dalle molte generazioni che precedettero nel lavoro la nostra, e le strade sono ben delineate, ben tracciate, rigorosamente diritte ad una destinazione che quasi mai non muta: l'uomo vale per la strada che esso intraprende: e vale più o meno secondo la sua capacità di intraprenderla. Sono passati i tempi nei quali si assumeva al lavoro semplicemente una «forza umana», cioè due braccia, ovvero una mano che sappia scrivere, ovvero una mente abbastanza pratica di numeri per sommare e sottrarre durante un certo numero d'ore; oggidì si assume un lavoratore preparato al suo ufficio, un fornaio, un calzolaio, un sarto, un impiegato, che sappiano tutto della loro professione.

E consiste in questo precisamente il progresso tecnico, nel quale tutte le arti, tutti i mestieri e tutte le professioni hanno la loro funzione parallela e proporzionata: nell'applicazione di sempre migliori sistemi con lavoratori sempre più eccellenti. Per divenire eccellente, il lavoratore deve molto studiare. L'industria delle stoviglie, per citare un esempio, non produce più i tipi rozzi e primitivi che qualche decennio or sono erano la sua sola merce a buon mercato; i progressi compiuti in questo frattempo le permettono di offrire allo stesso prezzo generi molto migliori, per finezza e per praticità. All'esposizione di Piazza San Giovanni può vedersi che cosa si intenda oggi per una stanza economica: quella, nel buon tempo passato, era poco meno che una stanza di lusso. Ora è evidente che per gettare sul mercato una merce tanto migliore, ogni industria abbisogna anche di operai migliori: il mantenimento del buon prezzo le è assicurato dai procedimenti meccanici; ma la bontà del lavoro più fino dipende tutta dalle attitudini che si richiedono nell'operaio. Quanto più si è perfezionata ogni industria, e così ogni forma del commercio, e così ogni attività professionale, e tanto più essa ha reso difficile il suo accesso a chi non vi abbia una preparazione speciale. La cosidetta «volontà di lavorare», che era in passato il salvacondotto morale dell'uomo, non basta più; bisogna anche saper lavorare in un dato modo, essere nel lavoro istrutti e progrediti quanto vuole l'avanzamento dei tempi: e perciò è necessaria la regolarità degli studi, la condotta di tutta la propria vita, a cominciare dai primi anni di scuola, in modo che non vi siano interruzioni di sviluppo, lacune di preparazione nella carriera che si intraprende.

Quelli che è più difficile mettere a posto nella vita sono gli infelici che dalla loro disgraziata condizione han preso appunto il nome di spostati. Anticamente, o per essere più esatti al tempo dei nostri padri, questo misero vocabolo, pare impossibile, aveva un significato quasi di esclusivismo aristocratico. Si chiamava spostato soltanto l'uomo intelligente costretto ad un impiego mediocre; il mezzo-genio sequestrato nella burocrazia; il giovane di bei modi irritato da un ambiente volgare; l'uomo candido inetto ad armeggiare nella diplomazia mascolina e femminina dell'alta società. Poi si riconobbe che lo spostamento era un fenomeno generale, da potersi vedere in tutte le classi della vita: e corrispondente alla sorte dell'uomo capitato a caso, impreparato, inerme, venuto su senza la preoccupazione di crearsi un ambiente professionale nel quale le sue attitudini si sentissero solide; alla sorte dell'uomo, insomma, che, contro tutte le traversie della vita, non può avere una fede nella sua capacità di fare eccellentemente una cosa che sia del suo mestiere, della sua professione, del destino che egli si è prescelto. Una parte della vita è per tutti il caso: ma è la parte minore per quegli che può chiamarsi, nel fatto suo, un artiere esperto: è quasi tutto per quegli che a chi gli domanda i suoi precedenti, la sua abilità, la sua specialità, può rispondere soltanto, abbassando la testa: - Sono qui. - Perciò, anche l'enorme concorso di fanciulle ai corsi aperti per istruirle nella pratica commerciale, a cui oggi è chiamata anche la donna, non ci spaventa; certo esso è superiore alla richiesta presumibile nell'attività cittadina; ma è evidente che la donna dà il buon esempio, prima che si lanci nella vita, di munirsi di quanto è necessario a corrispondere ai bisogni della vita: poi avverrà quello che avverrà; ma intanto essa non è impreparata a far qualche cosa, a farlo coscienziosamente e scrupolosamente. Così non ci spaventano i numerosi allievi che affollano ogni anno le Scuole industriali e professionali e gli altri istituti che formano dall'uomo il lavoratore: il mondo è grande, ed essi possono trovarvi il loro posto; il mondo è piccolo soltanto a chi lo vede con piccoli occhi e non si prepara a niente. La vera sorte lagrimevole è quella di chi guadagna due o tre corone a quattordici anni, e non si sa che cosa potrà fare di sè a ventiquattro.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Pierina ved. Giamporcaro, dal figlio dell'estinta, Salvatore, cor. 25.

Dai convenuti a lieto simposio alla Bonavia, deplorando l'assenza dell'amico Beltramini, cor. 7.

XVI contributo dei Gufi cor. 2.40.

Da Lupo per essersi acquistato il diritto di tormentare un povero vestito bleu cor. 1.

Concorso per l'acquisto d'area per il Comune. E' aperto un concorso per offerte di un'area da acquistare dal Comune per adibirla a deposito di attrezzi e materiali della pubblica nettezza. Il concorso resta aperto a tutto il dì 10 ottobre a. c. Offerte presentate in ritardo non saranno prese in considerazione. Le offerte da presentarsi in busta suggellata alla Sezione VII del Magistrato, conterranno una breve descrizione dell'area ed annessi, il prezzo domandato e le altre eventuali condizioni di vendita o modalità atte ad agevolare al Comune l'acquisto. Esse saranno accompagnate inoltre, da una mappa o da un piano di situazione da cui si possa rilevare esattamente l'ubicazione, la forma, l'estensione e la configurazione altimetrica del fondo, come pure gli eventuali edifici esistenti; e da un estratto tavolare dimostrante la proprietà, gli eventuali passivi e le servitù.

Le offerte sono impegnative per il proprietario del fondo a tutto il mese di novembre p. v. Il proprietario dovrà consegnare l'area libera d'ogni aggravio e sgombra di persone e cose, entro il termine di quindici giorni decorribili dal momento dell'accettazione dell'offerta da parte del Consiglio municipale.

La stipulazione del contratto seguirà entro l'anno corrente ed il pagamento del prezzo da parte del Comune entro il mese di gennaio del prossimo venturo anno, se il proprietario non accordasse un termine più lungo. Le spese contrattuali e di mediazione stanno a carico delle parti contraenti, per giusta metà. Non verranno prese in considerazione offerte presentate a nome di terzi, senza regolare procura. Il valore dell'area quando non fosse stabilito a corpo, sarà fissato in base ad esatta misurazione dell'area e al prezzo unitario concordato per metro quadrato.

L'area deve corrispondere alle seguenti condizioni: 1) deve essere situata nei pressi del perimetro di città sia entro che fuori, quando non vi fossero fondi disponibili più vicini al centro; 2) deve essere piana, di forma regolare possibilmente rettangolare e facilmente accessibile almeno da una via larga e di lieve pendenza; 3) deve avere una superficie di almeno 3600 m² pari a 1000 tese quadrate circa.

Immagini su pacchi, indirizzi accompagnatori e vaglia postali. Un decreto del Ministero del commercio concede che nel servizio «interno» si possano applicare cartellini con immagini sui pacchi (eccettuati quelli contenenti denaro, carte di valore oppure oggetti preziosi), sugli indirizzi accompagnatori e sui vaglia. Essi devono però, come i cartellini sugli oggetti di posta-lettere, essere chiaramente distinguibili per forma, colore ed altri caratteri dai francobolli e bolli, ed essere attaccati con tutta la superficie. L'applicazione sui pacchi è permessa solamente a condizione che non ne soffra la chiarezza dell'indirizzo e non ne sia menomamente impedita l'applicazione dei cartellini e delle indicazioni del servizio postale. Sugli indirizzi accompagnatori e sui vaglia questi cartellini con immagini sono permessi soltanto sullo spazio riservato alle comunicazioni scritte in una grandezza che non sorpassi questo spazio. Venendo applicati sul lato anteriore deve rimanere luogo per l'indirizzo del mittente.

Promozione al Lloyd. Il cav. Giuseppe Sucich, capitano d'armamento e ispettore navale dell'Arsenale lloydiano, è stato promosso a ispettore navale presso l'agenzia generale del Lloyd a Costantinopoli.

L'esposizione di mobili, nel locale di Piazza San Giovanni, si è aperta ieri e fu frequentata a tutte le ore da visitatori numerosissimi, che ammirarono le tre stanze da letto premiate al recente concorso dell'Istituto per le piccole industrie, delle quali abbiamo parlato domenica.

Corso per tenenti e capitani marittimi mercantili. Le iscrizioni al corso per candidati alla qualifica di tenente e capitano marittimo a lungo corso principieranno oggi stesso, 25, presso la direzione della sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica. Candidati i quali non assolsero una scuola nautica, verranno ammessi soltanto fino al 10 ottobre.

L'istruzione nel detto corso avrà principio il giorno 1. ottobre.

Il ministero dell'istruzione concederà a candidati non domiciliati a Trieste sussidi per i quali fin d'oggi è aperto il concorso.

Posto in concorso. Presso il Tribunale circolare di Gorizia è vacante un posto di cursore cogli emolumenti sistemizzati per la IV classe. Gli aspiranti a tale posto od a quello di risulta, il cui conferimento è riservato per legge a sottufficiali, muniti del prescritto certificato, produrranno le loro istanze documentate, scritte di proprio pugno, fino a tutto 4 novembre alla Presidenza del Tribunale di Gorizia, dimostrando la conoscenza oltre che della lingua del paese, di altre lingue.

Lo studio della musica a Trieste. In questi giorni la Direzione del Liceo musicale del m.o Catolla ha pubblicato una interessante statistica: l'elenco degli allievi di questo Liceo, primo a sorgere nella nostra città, nel primo triennio della sua esistenza. Il Liceo Catolla ebbe dunque dal febbraio 1903 alla fine dell'anno scolastico 1905-06, 346 allievi, dei quali 174 femmine e 172 maschi. Di questi 346 studenti di musica, 144 frequentarono la scuola di pianoforte; 49 quella di violino; 7 quella di musica da camera; 10 quella di contrappunto; 36 quella di armonia; 90 quella di bel canto; gli altri si divisero nelle scuole di viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e flauto. Se si tien conto del considerevole numero di allievi degli altri due istituti musicali di Trieste e di quelli che frequentano le scuole di musica tenute da vari maestri o prendono lezioni da maestri e maestre di piano, bisogna convenire che la nostra città è musicofila per eccellenza. Ciò che spiega l'onore avuto in ogni tempo fra noi dalle arti sacre ad Euterpe.

Reclami del pubblico. Per un'ambulanza oculistica all'Ospitale infantile. Parecchi abitanti del rione di S. Giacomo lamentano la mancanza d'un'ambulanza oculistica nell'Ospitale infantile di via Pànfilo Castaldi. L'ambulanza c'era fino a poco fa, tenuta dal dott. Cambon; ma, morto il rimpianto medico, fu soppressa, e gli abitanti di S. Giacomo sono costretti a portare i loro bambini malati all'Ospedale maggiore.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Pierina ved. Giamporcaro, dal figlio Salvatore cor. 25 a favore della «Previdenza».

Dalla famiglia Eugenio Bernardini per onorare la memoria del cugino cav. Pietro de Haslmayr cor. 20 a favore della Casa per marinai.

Dal dott. Oscar Pader cor. 40 a favore della «Società per la lotta contro la tubercolosi» per il permesso ottenuto d'usufruire dei bagni d'Oltra.

Per onorare la memoria del sig. Saverio de Gioja dal Circolo Armonia cor. 25 a favore della Società fondo pensioni fra i regnicoli.

— Per onorare la memoria del signor Maurizio Steiner decesso a Hohenelbe, elargirono al fondo di previdenza fra impiegati della Filiale della Banca angloaustriaca: il signor Gustavo Schütz cor. 30, il signor Adolfo Nossal cor. 20, gli impiegati della Filiale cor. 80.

— Il capitano Giovanni Bergluglian, comandante del piroscafo del Lloyd «Helios» versò alla Casa per marinai franchi 257.40 in oro, raccolti fra i passeggeri, a bordo.

— Il barone R. Currò nell'anniversario della morte del padre ha rimesso al signor Podestà, a scopi di beneficenza, cor. 500.

— La Direzione della Società delle Corse elargì alla Guardia medica cor. 100.

Società sportiva «Libertas». Ieri si eseguirono lungo la riviera di Barcola gare sociali di marcia e di corsa di velocità. Nella gara di corsa di velocità (100 m.) per soci, partirono quattro concorrenti su cinque iscritti e arrivò: 1. Vittorio Benedetti, 2. L. Girometta, 3. Silla Pasqualini; nella gara per gli allievi partirono sei su sei iscritti e arrivò: 1. Vittorio Pasqualini in 15⁴/₅, 2. «Iginio» in 16. Nella gara di marcia per soci (4000 m.) partirono quattro su quattro iscritti; durante la marcia uno si ritirò e arrivò: 1. Vittorio Benedetti in 25′15″, 2. Silla Pasqualini in 25′45″, 3. «Ubaldo» in 26; nella gara per allievi (2000 m.) partirono tre su quattro iscritti; uno si ritirò durante la marcia e arrivò: 1. Vittorio Pasqualini in 12.35″, 2. «Iginio» in 12.45″.

Alle 4 pom. si eseguì la gara di «football» per soci e per allievi assieme nel campo comunale sotto il Castello e vinse il partito verde con 2 «goals» per 1 «goals» del partito rosso

La giuria era composta dai seguenti signori: Giusto Petronio, Carlo Romilo, Silvio Holzner e Umberto Fantuzzi.

Arrivo. Ieri proveniente da Pireo giunse qui il r. yacht ellenico «Amphitrite», che dovrà andare nel cantiere S. Marco per subirvi alcune riparazioni. Con l'«Amphitrite» giunsero nove ufficiali della marina ellenica, i quali si recano in un cantiere della Germania per il collaudo e la presa in consegna di un cacciatorpediniere.

Convegni sociali. La direzione del Club Veloce «Trieste» indice per domenica 14 ottobre una grande riunione autunnale ad Opicina con gare ciclistiche, a ricchi premi.

Un operaio che viene arrestato sotto la imputazione di aver gridato «Viva l'Italia». Francesco Fornasari, di 30 anni, calderaio, abitante in via Ponzanino N. 17, è venuto iersera ai nostri uffici a raccontarci quanto segue: Domenica si era recato con il treno di piacere a Sagrado, poi si recò a Romàns a trovare i suoi parenti. Alla sera riprese il treno di piacere a Sagrado salendo in una vettura di terza classe. Aveva portato seco un fardelletto contenente un po' d'uva che portava a Trieste per i suoi tre figliuoletti. Sedutosi in un angolo, il Fornasari pensava alla gioia che avrebbero provato i suoi piccini, e non si curava affatto delle persone che si trovavano nella vettura. Il rumore del treno non tardò ad addormentarlo. L'arrivo del treno a Monfalcone lo svegliò di soprassalto. Vide un viavai di gente, e stette qualche momento a comprendere dove si trovava. Ma mentre guardava l'orologio, che in quel momento segnava le 10.10, lo sportello della vettura si spalancò con fracasso ed entrarono due gendarmi a baionetta inastata, i quali gli intimarono l'arresto.

— Perchè? - chiese il Fornasari - Cossa go fato?

— Zitto; venga con noi; - gli intimarono i gendarmi.

Il Fornasari fu condotto agli arresti, dove rimase fino a iersera alle 6. A quell'ora gli si presentò il giudice istruttore, che gli fece sapere ch'egli era accusato di aver gridato nel carrozzone: «Viva l'Italia!».

Il Fornasari, che durante il viaggio aveva dormito, negò di aver emesso quel grido, aggiungendo di non poter sapere neppure se altri lo avevano emesso. Chiese nondimeno di essere confrontato con colui o coloro che lo avevano denunciato. Ma ciò gli venne negato. Poi il giudice, avvertendo che a suo tempo egli sarebbe dovuto comparire al dibattimento, lo rilasciò in libertà provvisoria. Tutto ciò che il Fornasari potè capire si è che a movere la denuncia contro di lui era stato un capo muratore.

Rassomiglianza fatale. - Arrestato sette volte per errore. In Russia la somiglianza con qualcuno può farvi piombare ai piedi una bomba, come in senso opposto può farvi relegare in Siberia oppure più specciativamente farvi salire il patibolo. Ma anche qui a Trieste, una rassomiglianza può apportarvi molti pericoli e ne abbiamo una bella prova nel caso che stiamo per narrare.

Iermattina verso le 6, in via S. Carlo stavano raccolti alcuni operai. Improvvisamente sopraggiunsero tre guardie di p. s. che sbirciarono il gruppo, e poi si consultarono fra loro, e conclusero coll'avvicinarsi ad uno di quegli operai. Mentre due guardie gli si mettevano ai fianchi, la terza gli si piantava dinanzi e intimava: In nome de la lege la xe arestado.

— Io. Perchè? Se non ho fatto niente.

— Lu no 'l ga fato gnente de mal. Perchè lo menè in preson? - chiesero gli altri.

— Fermi tuti, no intrigarse, se no vignì dentro anca voialtri - intimarono le guardie, e trassero seco l'arrestato al posto di via dei Rettori.

Quivi l'arrestato fu avvicinato da un ispettore, che gli disse: Lei è Giulio Tonietto, di 26 anni, calzolaio, nato a Trieste e pertinente a Palmanova, bandito dall'Austria nel 1904 per reati comuni.

— Mi pare che siano loro che vogliano farmi impazzire. Io sono Antonio Sbisà, mio padre si chiama Francesco, ho 23 anni, sono triestino e sto in via Chiauchiara N. 6. Faccio il pittore del dock galleggiante che è alla diga. Adesso, con gli altri miei compagni, aspettavo il «Doghetto», quel piccolo vapore che ogni mattina ci conduce al lavoro. Siamo in venti tutti soci che abbiamo assunto il lavoro.

— Può essere, ma non credo.

— Eppure sarebbe tempo di finirla. E' questa la settima volta che mi arrestano invece di questo Tonietto che io nemmeno conosco.

All'ispettorato erano capitati in buon punto alcuni compagni dell'arrestato, i quali affermarono esser egli realmente Antonio Sbisà e non Giulio Tonietto, e dopo che essi ebbero apposto le loro firme ad una dichiarazione in questo senso, il povero Sbisà potè andarsene per i fatti suoi.

— In due anni - racconta lo Sbisà - venni arrestato sette volte, e sempre si pretendeva che io fossi l'espulso Tonietto. Una volta, alcuni mesi fa, venni arrestato in riva al Canale, col libretto di lavoro in tasca, e neanche allora si voleva riconoscermi per quello che sono realmente. Ogni volta poi ho perduto la mia giornata di lavoro, e fui arrestato sulla via, come un ladro, e venni scortato tra la folla che, considerandomi un malandrino, faceva i suoi commenti. Invece io sono incensurato, e con la polizia non ebbi mai da fare se non in questi strani equivoci. Quando mi si lascierà in pace?

E ci sembra che lo Sbisà abbia ragione da vendere. Per quanto fra lui e il ricercato Tonietto ci possa correre della rassomiglianza, ci pare impossibile che questa sia poi tale da creare degli equivoci per tante volte; e sarebbe umano che la polizia prendesse delle disposizioni atte a por fine a questa faccenda che potrebbe far ridere, se non fosse così triste.

★ Del Tonietto la cronaca ebbe ad occuparsi venerdì scorso. Entrato giovedì nella latteria di Anna Carpinetti, in via di Donota N. 16, il Tonietto fece il diavolo a quattro, rovesciando tutto e frantumando ciò che gli capitava sottomano. Bastonò la domestica Italia Bellussi e rovesciò il cassetto del banco, da dove sarebbe uscito l'importo di 44 corone, delle quali poi, fuggito il bestiale individuo, non ne furono rinvenute neanche la metà.

Tentato suicidio. Caterina B., di 20 anni, abitante in via S. Filippo, in seguito a questioni avute con l'amante iersera si ubriacò ben bene e poi, alle 10, bevette una quantitativo di permanganato di soda. Le sue compagne chiamarono il signor Treves che la fece condurre all'Ospedale ove dopo la lavatura dello stomaco la accolsero nelle sale d'osservazione.

La sparizione di un baule. Quando, ieri mattina alle 5, il manovale Francesco Manghissa, abitante in via di Rena N. 10, si levò dal letto per recarsi al lavoro, ebbe la dolorosa sorpresa di constatare la sparizione del proprio baule che teneva sotto il letto. Nel baule si trovava l'importo di 30 corone, nonchè: tre orologi, due di argento e uno di metallo, una camicia, un paio di mutande, un asciugamano, un fazzoletto di seta e un rasoio del complessivo valore di 95 corone. Il derubato interrogò la padrona di casa, i propri camerati, ma nessuno seppe informarlo sulla misteriosa sparizione del baule; egli però ritiene che a giocargli il brutto tiro sia stato un operaio che nella sera del 16 corr. lo derubò di 12 corone. In questo senso denunciò la cosa alla polizia.

Specialisti in maniglie. Come già in altra epoca, abbiamo ora a Trieste una banda di ladruncoli specialisti in furti di maniglie d'ottone. Negli ultimi giorni ne furono rubate parecchie in via del Fontanone, in via del Bastione, in via Cavana e alla riva Grumula. I ladruncoli, almeno per ora, non entrano nelle case: si accontentano delle maniglie dei portoni e degli esercizi pubblici. Stando a quanto si afferma, i ladri esplicherebbero la loro attività fra le 6 e le 10 di sera. La polizia ordinò all'uopo uno speciale servizio di sorveglianza.

Ladro sincero. Andrea G., di 27 anni, giornaliero, da Pinguente, abitante in via di Cologna, fu arrestato ierlaltro alle 3 del pomeriggio sul Corso perchè trovato in possesso di un pezzo di rotaia lungo un metro e mezzo, del peso di 70 chilogrammi.

— Scommetto che questa rotaia lei l'ha avuta da uno sconosciuto.

— Fandonie, sta storiela no la credi più nissun: la go robada nel fondo della ferrovia al Campo Marzio. Nissun la doprava, a mi la me xe stada ben e la go ciolta!

Fu condotto agli arresti inquisizionali.

Cronaca dei furti. A richiesta di Antonio Covacich, abitante al N. 54 di Triestinico, fu arrestato ieri notte in via di Crosada il giornaliero Antonio I., di 23 anni, da Aidussina, abitante in via Gaspare Gozzi. Alla polizia, il Covacich accusò il giovanotto di averlo derubato di 60 centesimi, e, sebbene l'imputato si protestasse innocente, fu trattenuto.

★ Alessio Premiero, di 18 anni, da Cesena, abitante in via dei Montecchi N. 2, denunciò ieri notte alla polizia che poco prima, mentre, ubriaco, schiacciava un sonnellino nell'atrio della casa N. 2 di via della Pozzacchera, era stato derubato di 44 corone. Ladro ignoto.

★ Ierlaltro nel pomeriggio, a Luigi Martincich, abitante in via del Belvedere, venne a mancare una bicicletta. Alla sera stessa il derubato apprese che a rubargliela era stato il suo subinquilino Carlo C., di 18 anni, giornaliero, e lo fece arrestare. Il giovanotto si confessò autore del furto e dichiarò di aver venduto la macchina per 17 corone ad uno sconosciuto.

★ Domenica fra le 6 e le 11 di sera, ignoti ladri, strappato il lucchetto e aperta la porta con chiavi adulterine, entrarono nell'abitazione del signor Luigi Gagliotti, in via dei Piccardi N. 194, ma, non si sa come andò (probabilmente perchè disturbati sul più bello) non toccarono nulla. Il signor Gagliotti riferì la cosa alla polizia.

Gli incidenti della via. Abbiamo riferito ieri l'altro un incidentino accaduto alla riva Carciotti, fra un treno del tramway e un carico di sacchi di piselli, un quantitativo dei quali, essendosi rotto un sacco, sarebbe andato perduto.

Ora il tramviere Giuseppe Chiasoletti, che conduceva il carrozzone motore di quel treno, è venuto ai nostri uffici per pregarci di rilevare che non ci fu cozzo fra il carrozzone motore e il carro suddetto, ma che invece, come potè passare senza incidenti il primo carrozzone, sarebbe passato anche il carrozzone rimorchio, se il carrettiere avesse avuto la pazienza d'aspettare un poco.

Infine il Chiasoletti dice che la quantità di piselli andata perduta fu di soli quindici chilogrammi.

Piccoli incendi. Ieri mattina alle 8 i vigili dell'appostamento di via della Loggia furono avvertiti che in via Gruzzolis N. 2 era scoppiato un incendio. Accorsero quei vigili e due treni dell'appostamento principale agli ordini del luogotenente Chaudoin, e trovarono che aveva preso fuoco la fuliggine nel camino del quartiere occupato dal signor Domenico Castellani. Dopo un'ora di lavoro il piccolo incendio fu spento.

★ Ieri alle 5 pom in androna del Pane N. 2, quinto piano, nel quartiere della signora Maria ved. Alesovich, prese fuoco dell'olio che si trovava sul focolaio. La fiammata provocò l'allarme e si chiamarono i vigili, i quali accorsero con due treni, ma al loro arrivo non trovarono più nulla da fare.

Sulla via del male. L'altra sera verso le 11, una guardia passando per la via dei Carradori s'imbattè in tre ragazzi dai 10 ai 12 anni, ognuno dei quali recava due treccie di cipolle; e, immaginando che i piccoli viandanti fossero reduci da una spedizione ladresca, mosse verso di loro. I ragazzi però non la attesero: gettarono a terra le cipolle e se la svignarono. La guardia, certa di non poter competere con i garetti dei monelli, si accontentò d'impossessarsi delle cipolle che, secondo la polizia, sarebbero state rubate in una delle barche ormeggiate nel canale.

Malore improvviso. Ieri mattina il dottore della Guardia medica si recò in via Giorgio Galatti N. 9, ove negli uffici della ferrovia dello Stato trovò un signore il quale, colto da improvviso malore, era caduto a terra e aveva riportato una ferita al naso. Gli furono prestate le cure opportune.

Ammalata sulla via. Antonia Crovatin ieri passando per via Riccardo fu colta da improvviso malore. Alcuni passanti chiamarono il medico dell'«Igea» che ne ordinò il trasporto all'Ospedale, trasporto che fu fatto con una lettiga dell'infermeria Treves.

Bambina atterrata da un carretto. Ieri passando per una piazza la bambina Teresina Meldoli venne atterrata da un carretto a mano. Il sig. Treves accorso coi suoi infermieri accompagnò la piccina all'Ospedale, ove le fu riscontrata una ferita al capo.

Un colpo di timone sul ventre. Ieri nel pomeriggio il manovale Giuseppe Caucich, di 60 anni, abitante in Gretta N. 39, occupato alla ferrovia Meridionale, fu investito da un carro in modo che il timone gli battè con violenza sul ventre cagionandogli una grave lesione. Il dottore della Guardia medica gli prestò le prime cure e poi col carro-ambulanza lo fece trasportare all'Ospedale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Ubriaco caduto in mare. Ieri mattina verso le 10, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato alla riva dei Pescatori per certo Luigi R., di 47 anni, bracciante, il quale era caduto in mare causa una potente sbornia. Salvato da alcuni dei presenti, venne poi condotto all'ospedale.

Alcoolismo. Ieri nel pomeriggio il dottore della Guardia medica fu chiamato in piazza del Ponterosso ove trovò il falegname Antonio S., di 35 anni, il quale si trovava sulla via in preda ad una potente sbornia. Varie inalazioni di ammoniaca non servirono a farlo rinvenire, per cui lo si condusse all'Ospedale ove fu accolto nel camerino degli ubriachi.

★ Iersera una guardia di p. s. conduceva all'Ospedale Paolo C., di 13 anni, apprendista falegname, abitante in via dell'Industria 649, il quale era ubriaco sfatto. Si rilevò che un lavorante falegname gli aveva fatto bere in un'osteria circa un litro di vino. Il povero ragazzo venne accolto nelle sale d'osservazione.

★ Il fornellista Basilio B., di 50 anni, abitante in via di Crosada, iersera dinanzi alla casa N. 6 di via Chiozza, ubriaco sfatto, cadde e riportò una contusione al naso. Ebbe le cure necessarie alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Ieri mattina verso le 11 il dottore della Stazione centrale di soccorso venne chiamato in un magazzino di via della Crociera, ove trovavasi il bracciante Angelo Castelan, di 40 anni, il quale cadendo aveva riportato contusioni al costato destro e alla regione temporale. Avute le prime cure fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Francesco Pelis, di 17 anni, scalpellino, abitante in via delle Poste 15, ieri mentre lavorava riportò una contusione all'occhio destro. Ricorse alla Guardia medica.

Per mano altrui. Iersera ricorse alla Guardia medica il bottaio Vincenzo Cibron, di 40 anni, abitante in via Giulia N. 86, per una ferita di taglio al parietale destro lunga 5 centemetri, e una ferita lacera all'occipite. Raccontò che la sua amante, in un'osteria, lo aveva colpito con un bicchiere.

★ Adele Santi, di 40 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 4, ricorse ieri alla Guardia medica perchè, in rissa, aveva riportato alcune contusioni alle guancie.

★ Alla stessa istituzione ricorse ieri Francesco Germich, di 54 anni, abitante in via del Ronco N. 7, il quale, in rissa, aveva riportato una ferita al parietale destro.

Cadute. Il muratore Cristiano Verson, di 36 anni, abitante in via del Vento N. 8, ieri mattina cadendo da un impalcato, riportò una lussazione all'omero sinistro.

Giovanni Pockar, di 36 anni, contadino, abitante in Guardiella N. 431, cadendo da una scala riportò alcune contusioni ed escoriazioni al gomito destro e una ferita al parietale destro.

Ebbero le necessarie cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il bracciante Domenico Dragon, di 22 anni, abitante in via di Crosada 12, mentre voleva schivare un colpo di coltello minacciatogli da uno sconosciuto, urtò la mano destra contro il muro e riportò abrasioni a tutte le dita.

Il macellaio Giuseppe Tellini, di 17 anni, abitante in via del Crocifisso 8, si ferì con un coltello alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *G. V.* L'esame per il volontariato di un anno non ha altra efficacia che di ammettere chi altrimenti non ne avrebbe l'idoneità scientifica - come si chiama - al beneficio del volontariato. Ma non equivale all'esame di maturità di una scuola media in nessuno degli effetti legali di quest'ultimo esame. — *R.* Secondo la legge la dimora decennale che alle condizioni note dà diritto al conseguimento del diritto di pertinenza in un Comune, non può essere calcolata che a partire dal giorno in cui il petente raggiunge la maggiorennità (§ 2 della legge 5. XII. 1896). — *Forestiero.* Si rivolga al Segretariato del popolo nella sede della Società Operaia. — *Martorina.* Il domicilio stabile del tenore Francesco Fazzini è Milano via Gaudenzio Ferrari 9. Attualmente però egli si trova a Venezia. Nel prossimo ottobre canterà al Covent-Garden di Londra. — *Ittudiaff.* Il tenore Tamagno cantò al Verdi «Poliuto» e «Guglielmo Tell». Il tenore Stagno era - come si dice in gergo teatrale - tenore lirico spinto; ciò che vuol dire, che mentre cantava il genere lirico, poteva affrontare anche qualche parte forte. — *Curioso.* Il baritono Stracciari canterà soltanto nella «Traviata». — *Comico.* La compagnia Irma Gramatica-Flavio Andò recita ora al teatro «Manzoni» di Milano.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.1, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.1. Oggi: alta marea 7.31 ant. e 3.2 pom. - Bassa marea 11.5 ant. e 11.7 pom.

Ogni giorno una. La serva nuova.

— Hai litigato con la tua ultima padrona, prima di venire da me?

— Oh, no, signora, glielo giuro. La chiusi a chiave nel camerino da bagno, presi il mio baule e me la svignai piano, piano, senza dire una parola.

ASTERISCHI DI CRONACA

Rileviamo dai giornali di Monaco di Baviera che il nostro illustre concittadino, il pittore Pietro Fragiacomo fu nominato cavaliere ufficiale dell'ordine bavarese del merito di S. Michele.

★

Novelli, l'altro giorno, accompagnato da *Jambo*, il figlio suo, che questa volta è con lui, e vede Trieste per la prima volta, si recò salendo l'erta di Santa Maria Maggiore, a visitare San Giusto, e via, per le stradicciole strette strette di città vecchia, rievocando l'antica storia di Trieste, ricordando le serate da lui trascorse molti anni or sono al famoso antro dei dotti con Hortis, Caprin, Padovan e tanti altri egregi - visitò Rena vecchia e via delle Beccherie, ove fece acquisto di alcune pregevoli antichità pittoriche e ornamentali. A un amico che l'accompagnava parlò con rimpianto del vecchio teatro Filodrammatico che sta per sparire - teatro in cui egli, come tanti altri gloriosi artisti, lasciò tanta parte della sua anima d'attore. E augurandosi prossima la edificazione del nuovo teatro della commedia nella nostra città, promise la sua adesione non solo morale ma anche materiale, dichiarandosi pronto a sottoscrivere per il nuovo teatro l'importo di 10.000 corone.

★

La gentile signorina Elda Florio si è unita in matrimonio col sig. Matteo Bielich.

La gentile signorina Irma Hermann ha dato la mano di sposa al signor Woldemar Menzel di Dresda.

TEATRI.

Filodrammatico. Il pubblico numeroso di iersera accolse con molte risate «Il marito di Babette», la vecchia e non spiritosa «pochade» di Meillhac e Gillet, del cui protagonista Ermete Novelli fa un tipo originale e comicissimo, con delle trovate e delle estemporaneità tutte sue. La Giannini fu una «Babette» assai briosa, vivace ed elegante; e il Bettrone, il Piamonti, la signorina Carini e gli altri tutti formarono un quadro comico omogeneo e svelto.

Il monologo «Semplicità» del Rasi detto con la consueta finissima arte e col mirabile contrasto di chiaro-scuro nel quale il Novelli è maestro, procurò al grande attore vivissime acclamazioni.

Oggi «Il ratto delle Sabine», la divertente commedia di Moser e Schöntan nella quale il Novelli è un «capocomico Tromboni» godibilissimo.

Domani serata d'onore della valente e gentile signora Olga Giannini, con la bella e fine commedia di Emilio Augier e Giulio Sandeau «Il genero del signor Poirier» e la commedia in un atto di T. Barrière: «Gelosia».

Giovedì e venerdì le annunciate due recite straordinarie al Politeama Rossetti. Sabato serata d'onore di Ermete Novelli con «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni, il monologo «Dal teatro al ballo» e la farsa «Maritiamo la suocera».

Domenica ultima recita con «Alleluja» di Marco Praga e il nuovo monologo di Enrico Novelli (Yambo): «Evviva l'automobile!»

Politeama Rossetti. Questa sera rappresentazione col solito programma. L'«American Bioscop» si ferma qui ancora questa settimana.

Fenice. Oggi si darà la prima rappresentazione del cinematografo «Royal Vio».

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica E. Novelli. Ore 8.30. *Il ratto delle Sabine*, in 3 atti di Moser e Schöntan.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
FENICE. Ore 8. Cinematografo.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Trieste)

Rapina o altro?

Demmo questo titolo al resoconto del processo di ieri contro Umberto Romito e Marcello Calligaris (v. «Piccolo della Sera» di ieri); e i giurati, infatti non furono d'accordo col P. M. nel qualificare l'azione addebitata agli accusati come crimine di rapina. Com'è noto, il Romito era chiamato a rispondere di avere, la notte dal 29 al 30 aprile scorso, aggredito insieme ad altri due individui, in via delle Acque, certo Francesco Petek che si dirigeva verso l'Acquedotto in compagnia di una donna. Uno dei tre intimò al Petek: «Fora i bori o pugni» e il Petek, liberatosi con uno strappo dalle mani degli aggressori, si mise in salvo dai malintenzionati. Il Romito fu riconosciuto e fatto arrestare dal Petek, per una camicia di flanella rossa che indossava al momento del fatto. L'incolpazione fu estesa al Calligaris, in seguito all'aver detto il Romito che egli aveva passato la sera insieme con lui e con certo Berto. Sì l'uno che l'altro accusato si mantennero ieri negativi. Il Petek, inteso come teste, confermò l'accusa nei riguardi del Romito: ma nulla potè dire in riguardo del Calligaris.

I quesiti e le arringhe

Ai giurati la Corte propose quattro quesiti: due principali, per il crimine di rapina - uno per ognuno degli accusati - e due eventuali, per il caso di risposta negativa ai principali, riflettenti il crimine di pubblica violenza mediante restrizione della libertà personale nei riguardi del Romito, uno, e nei riguardi del Calligaris l'altro.

Il P. M. sost. procuratore di Stato M i n i o domanda verdetto di colpa per entrambi gli accusati. Rileva che l'alibi tentato dal Romito non è riuscito in alcun modo e, d'altro canto, a suo carico sta la precisa deposizione del danneggiato Petek, il quale non ha alcuna ragione per deporre il falso. Accenna anche al biglietto sequestrato in carcere al Romito, come prova indiretta della sua colpa, poichè quel biglietto non è sufficientemente giustificato dall'asserzione fatta dall'accusato. Il Calligaris, dal canto suo, ha implicitamente riconosciuto di essere colpevole, con la dichiarazione fatta di essere stato in compagnia del Romito dalle 10 di sera sino alle 4 di mattina: e sarebbe assurdo scompagnare le sorti d'un accusato da quelle dell'altro.

Soltanto in via subordinata domanda verdetto affermativo per il quesito di restrizione della libertà personale.

Il dott. G a s p a r i n i, per il Romito, domanda verdetto completamente assolutorio. Ricorda che il crimine di rapina è reato gravissimo, punito severamente dal codice penale, per rilevare che il fatto odierno non riveste in alcun modo quella gravità che dovrebbe esistere come premessa necessaria per l'applicazione di quella figura di reato. Non si tratta di rapina, ma di uno scherzo, forse, o, ad ogni modo, d'un diverbio avvenuto per quistione della donna che era col Petek. Il Petek non ha detto il vero: persino la donna oggi ne lo ha rimproverato: e sulla base d'un deposto così labile non si può basare una sentenza di severa condanna.

Il dott. R o b b a, per il Calligaris, si occupa anche in genere del fatto e, per rilevarne la poca gravità, accenna ai gravissimi estremi che il codice penale fissa per il crimine di rapina. Anch'egli attacca il deposto del Petek, che aveva l'interesse di dare al fatto una tinta diver-

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

sa, sia per vendicarsi delle molestie subite mentr'era in compagnia dell'amante; sia per cercare d'ottenere, con una denuncia per rapina, un facile risarcimento del danno riportato alla giacca. Ma ammessa pure per vera l'aggressione asserita dal Petek, non si può con certezza affermare che alla rapina abbia partecipato il Romito; e la sicurezza con la quale egli ha dichiarato di riconoscerlo, non ha per noi nessuna garanzia; nè è detto che se il Romito assistette o partecipò all'aggressione, si sia associato ed abbia approvato l'intimazione data da un altro: «Fuori i denari o pugni!» Men che meno si può affermare il quesito nei riguardi del Calligaris, che nè dal Petek nè dallo Zagor è stato in alcun modo indicato come partecipe dell'aggressione. Spera che i giurati vorranno far giustizia dell'accusa odierna, che ha fatto diventar rapina un piccolo incidente stradaiuolo notturno: e vorranno mandare il Calligaris completamente assolto.

Il verdetto e la sentenza

Dopo un ampio e fedele riassunto delle risultanze processuali fatto dal presidente, i giurati negano con 1 «sì» e 11 «no» il quesito di rapina nei riguardi sì dell'uno che dell'altro accusato. Affermano, poi, con 9 «sì» e 3 «no» il quesito di restrizione della libertà personale nei riguardi del Romito e lo negano, con 10 «no» e 2 «sì», nei riguardi del Calligaris.

La Corte assolve il Calligaris e condanna il Romito a 6 mesi di carcere: rimette poi il danneggiato con le sue pretese all'ordinaria via civile.

Il Calligaris vien messo in libertà: il Romito si adatta.

Il dibattimento finì alle 3 pomeridiane.

Il dibattimento d'oggi

Oggi sarà tenuto dibattimento per crimine di appiccato incendio a carico di Giovanni Pauletich.

Del fatto ci siamo già occupati. Divampato l'incendio nel magazzino - deposito tenuto dal Pauletich, a Barcola, furono concepiti dei sospetti sulla causa del fuoco. Il Pauletich sostenne di non aver messo piede nel magazzino durante la mattina precedente all'incendio; alcuni testi, invece, affermarono il contrario e, sulla base di queste affermazioni, il Pauletich fu arrestato e accusato.

Per questo dibattimento sono citati fin ora quattordici testimoni: altri probabilmente saranno introdotti, sicchè con qualsi certezza può dirsi che esso durerà due giorni.

Presiederà il vicepresidente del tribunale cav. de Nadamlenzki. Difenderà l'accusato l'avv. Pincherle.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 52 pass.; i pir. a.-u. «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 30 pass., «Sebenico» da Metcovich e scali, «Vila» da Cattaro, «Eco» da Spalato, «Biocovo» da Metcovich e scali.

Partirono: i pir. inglesi «Pieton» per Costantinopoli, «Douro» per Londra; il pir. germ. «Pergamon» per Amburgo; e il pir. a.-u. «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Nereo» arrivò ieri a Sulinà, «Szent László» il 22 a Napoli, «Immacolata» partì il 19 da Barry Dock per Trieste, «Olimpo» il 22 da Cardiff per Pola, «Bathory» e «Tibor» passarono Gibilterra il 20 diretti per Malta il primo e Messina il secondo.

Lloydiani: «Cleopatra» partì il 22 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Persia» diretto a Kobe proseguì il 21 da Sciangai per Yokohama, «Gisella» proseguì il 21 da Rangoon per Calcutta, «Silesia» da Kobe per Trieste proseguì il 21 da Sciangai per Honkong, «China» arrivò il 22 a Fiume.

Velieri: Il bark triestino «Beechdale» cap. Matteo Pasquan arrivò ieri a Cadice dove caricherà sale per la Plata.

Austro-Americana. «Lucia» da Cardiff arrivò il 23 a Martinica, «Hermine» il 22 a Malaga, «Giulia» il 23 a Catania, «Carolina» proseguì il 23 da Patrasso per Almeria e Nuova York.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 15 a ieri 24 corr. arrivarono a Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Apollo» il 15 da Burgas, «Daphne» il 20 da Trieste e gli scali della linea greco-orientale, «Stiria» dal Danubio, «Aurora» da Batum, «Medea» da Odessa, «Gundulich» (noleggiato) da Trieste, «Achille» il 21 da Trieste e la Tessaglia, «Amphitrite» il 23 dalla Soria-Caramania» e «Galizia» ieri 24 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Medea» il 21 per Venezia, «Gundulich» per Poti, «Stiria» il 22 per Trieste in linea celere, «Daphne» per Batum, «Achille» pel Danubio, «Apollo» per gli scali della linea A della Tessaglia, «Aurora» il 23 per gli scali della linea greco-orientale e Trieste, «Amphitrite» partirà oggi 25 per la Soria-Caramania, e «Galizia» partirà il 28 per gli scali del Danubio.

24 Settembre.

Da POLA.

— Lega Nazionale.

Vennero oggi versate al gruppo locale della Lega Nazionale cor. 30, raccolte dal signor B. in lieto convegno di amici.

— Suicidio.

Nel quartiere da lui abitato al pianoterra della casa al N. 1 di via Ostilia, si suicidava, impiccandosi con la cintura dei calzoni alla spagnoletta della finestra, il guardiano di marina Roberto Zuppan. La salma fu lasciata nel quartiere fino all'arrivo della commissione, dopochè fu trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale di marina. Il Zuppan era ammogliato da poco tempo e non lascia figli. Il motivo del suicidio va ricercato in ragioni di servizio.

— Marito e moglie gravemente ustionati.

All'Ospedale provinciale si trovano Giovanni Fugnaz e la di lui Maria, moglie, abitanti in quel di Pinguente. Ambidue, ma specialmente la moglie riportarono ustioni gravissime. Mentre versavano in un recipiente della polvere pirica, un granello di questa s'accese alla fiamma della candela che la donna teneva in mano, provocando una grande esplosione e conciando in quel modo gli imprudenti coniugi.

— Zuffa.

Durante la visita dei congiunti degli ammalati degenti all'Ospedale provinciale, ieri avvenne una zuffa fra un uomo ed una donna. Certo Mazzani, recatosi a visitare la moglie degente trovò presso di questa certa Maria Gaspich che altre volte aveva provocato malumori fra lui e la moglie. Il Mazzani prese per il collo la Gaspich e le diede un terribile morso alla guancia destra. La Gaspich reagì e fracassò sulla testa del Mazzani una bottiglia. Ambidue ricorsero alla cura medica.

— Frenatore della tramvia aggredito.

Alcuni marinai rimasti sconosciuti aggredirono iersera a sassate il frenatore della tramvia Antonio Vollmuth, col quale se l'erano presa perchè il Vollmuth anzichè condurre il carrozzone - che era l'ultimo - fino all'ultima stazione dei Bagni di marina, lo fermò pochi passi prima, davanti alla rimessa, ciò che è prescritto per l'ultimo carrozzone. Il Vollmuth riportò ferite alle gambe. I militi di marina si squagliarono.

— Tiri di rivoltella.

Contro una vettura che passava iernotte per via Promontore e nella quale si trovavano alcune persone fra cui il maestro calzolaio sig. Pagliaro furono tirati colpi di rivoltella che però andarono a vuoto. Fu fatta denuncia al comando di p. s. che avviò indagini.

— Cronaca dei furti.

Maria Molivessich, moglie di Giulio, denunciò oggi che ignoti ladri le rubarono attrezzi da pesca e scagliarono pietre contro la sua abitazione.

Da APRIANO.

— Violenze.

Stasera una comitiva di giovani croati, per la massima parte scritturali del Giudizio e degli avvocati croati di Volosca, assalirono il custode del palazzo comunale in costruzione, infransero la tabella emettendo grida di «morte agli italiani» e minaccie contro il segretario comunale sig. Marchi.

Da PIRANO.

— Concerto.

Riuscitissimo il concerto dato dalla maestra Nydia Meriggioli l'altra sera nella sala del Casino sociale. Quasi tutti i soci e buon numero di invitati si affollarono nella sala per ammirare ed applaudire la valente concertista. Valente coadiuvatore della signorina Meriggioli fu il padre di lei, maestro Gugielmo, accompagnandola al piano.

Da GORIZIA.

— Unione dei giovani friulani.

L'Unione dei giovani friulani è convocata per giovedì 4 ottobre, alle 9 pom., nei locali sociali in Piazza Grande N. 16. Si procederà all'elezione di tre direttori ed alla destinazione definitiva della nuova biblioteca.

— Soldati ubriachi ricattatori.

Due soldati provenienti dal Coglio, transitando sul viale di Ponte nuovo s'imbatterono in un signore, al quale chiesero denaro. Questi cavò il portamonete per dar loro qualche soldo, ma i militi pretesero di avere il portamonete con tutto il suo contenuto. Non riuscirono però nel loro intento, perchè sopraggiunse gente ed essi furono arrestati. I due soldati erano ubriachi.

Cambio di vocale.

Sei proprio un Don Giovanni,
Amico mio carissimo;
Quando fra cinquant'anni
Tutto coll'o sarai,
Fiorir sovra il tuo tumulo
L'inter coll i vedrai.

Spiegazione del giuoco precedente:
MIME. GLI ORANTI. MIGLIORAMENTI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.25, Staatsbahn 673.—, Alpine 603.60. Lotti turchi 160.—, - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit —.— (211.—), Disconto —.— (183.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 102.87 (102.72), Meridionali 801.— (800.—), Mediterranee 474.— (474.—). Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 96.65 (96.42), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 96.42 (96.55), Banche Ottomane 666.— (667.—) Rio Tinto 18.36 (18.19) Lotti turchi 144.25 (144.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 669.— a 671.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.95 a 240.55, Francia 95.25 a 95.65 Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.80 a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.50 a 94.60, Credit 670.— a 672.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 673.— a 675.—, Lombarde 179.— a 181.—, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 96.90, Rendita ital. 4% —.—. Rendita Spagnuola esterna 96.65, Azioni Banca ottomana 666.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 192.—, Rendita Turca unif. 94.50, Cambio Londra 251.95, Rendita austr. in oro 99.75, Rend. ungh. in oro 4% 95.25, Länderbank 478.—, Lotti Turchi 144.25, Banca di Parigi 15.62, Meridionali ital. 796.—, Azioni Rio Tinto 18.36.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 5/16, Lombardi 7½, Argento 31¾, Rend. Spagnuola 95¾, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4½.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.60, Ferrate dello Stato 143.90, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 24. (Chiusa). Santos good average per settembre 37.—, per dicembre 37.25, per marzo 37.50, per maggio 37.75.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 37—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 24. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.25, per dic. 46.—.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5—10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato debole. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna, importazione 8000. Merce americana a consegna di qualunque porto C. L. M. Settem. 5 11/100, Settembre-Ottobre 5 01/100, Ottobre-Novembre 4 96/100, Novembre-Dicembre 4 95/100, Dicembre-Gennaio 4 96/100, Gennaio-Febbraio 4 98/100, Febbr.-Marzo 5 00/100, Marzo-Aprile 5 02/100, Aprile-Maggio 5 03/100, Maggio-Giugno 5 05/100.

Metalli. *Londra* 21. Stagno Straits Apert.: 185¼. Chiusa 184—, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 89¾, per 3 mesi 89¾.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 68.75, per ottobre 69.—; novembre-dicembre 69.25, gennaio-aprile 68.—. fermo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 17.25, per ottobre 17.25, per novembre-febbraio 17.—, per gennaio-aprile 17.—. ferma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 22.95, per ottobre 22.95, novembre-febbraio 23.—, gennaio-aprile 23.20. fermo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.60, per ottobre 30.30, per novembre-febbraio 30.25, gennaio-aprile 30.40. ferma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 45.—, per ottobre 42.50, gennaio-aprile 43.75, maggio-agosto 43.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 24.—24.50 staz.o, bianco per mese corr. 27⅞, per ottobre 28⅜ calmo, per ottobre-gennaio 28⅞, per gennaio-aprile 29⅜, Raffinato 60.— a 60.30.

Amburgo 24. (Chiusa). Per settembre 19.85, per ottobre 18.95, novembre 18.75, dicembre 18.80, gennaio 18.95 febbraio 19.—. calmo

Londra 24. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 3/16. fiacco

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente domestica pulita, con buoni attestati. Via Squero nuovo N. 5, III piano, Scholz. 2305

CERCASI prontamente macchinista per calzoleria. Granatelli, via Maiolica 4, I. 7639

CERCASI prestaservizi tre ore mattina, due dopopranzo, 14 corone mensili. Via Rossetti 39, III, porta sinistra. 7641

CERCANSI abili lavoranti calzolai uomo, donna e riparazioni. Querci, Sebastiano 3. 7656

CERCASI **da primaria ditta perfetto corrispondente tedesco e perfetto stenografo. Offerte sub «2500» al Piccolo.** 7465

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2497

CERCASI sarta bianco a giornata. Via S. Michele 15, I. 7591

CERCASI prontamente donna servizi mattina. Via Pasquale Besenghi 26. 7593

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai e un mezzo lavorante. Indirizzo Piccolo. 2626

CERCASI una lavorante sarta donna commissioni. Via S. Giovanni 3, II. 7644

CERCANSI apprendisti fabbri. Giovanni Lepot, via Olmo 9. 2622

CERCASI mezzo facchino per magazzino vini. Indirizzo Piccolo. 2621

CERCASI ragazzo dai 15-16 anni di buona famiglia per uso liquoreria compreso vitto. Demetrio Canellopulo, via dell'Olmo N. 6. 2619

CERCANSI buoni lavoranti calzolai uomo, donna, cucito. Piazza Rosario, Stantig. 2615

CERCASI prontamente giovane pratico per drogheria. Indirizzo Piccolo. 2511

CERCASI cuoca per fuori che sappia cucina italiana e dolci, 30 cor. Indirizzo Piccolo. 2519

CERCANSI donna di servizio per alcune ore della mattina, come pure brava cuoca. Presentarsi Corsia Stadion 29, III. 2520

CERCASI ragazzo per magazzino. Via di Vienna 17. 7603

CERCASI mezza lavorante. Indirizzo Piccolo. 2656

CERCASI ragazza per rassettare scrittoio, corone 5 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2657

CERCASI brava domestica, preferita tedesca, buon salario. Miramare 13, porta 15. 7680

CERCASI donna di casa per 1 ottobre. Barriera, 33, I, destra, dalle 2-3. 2673

CERCASI garzona sarta da donna. Via Boschetto 11, p. II. 2668

CERCANSI per Pola lavoranti per pezzi grandi e lavoranti per uniformi. Rivolgersi Franz Jiras, Pola, via Arsenale. 7697

CERCASI prontamente sarta per negozio lavori commissioni. Barriera 25, manifatture. 7701

CERCASI ragazzo per pasticceria. Via Farneto 6. 7662

CERCASI ragazzetta tedesca prontamente, per lavori domestici. Via Machiavelli 34, primo. 2630

CERCASI ragazza tedesca perfetta lavori domestici primi ottobre. Indirizzo Piccolo. 2635

CERCASI mezza lavorante uomo. Via S. Lazzaro 15, IV, porta 16. 7666

CERCASI prontamente mezzo facchino, settimanali circa corone dodici. Rivolgersi via S. Nicolò 20, I. 2639

CERCASI fattorino, paga 8 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 2643

CERCANSI prontamente abile lavorante sarta uomo, lavorante sarta donna e garzona con paga. S. Nicolò 29, III. 7669

CERCASI abile stiratrice. Farneto 17, IV piano. 7070

CERCANSI prontamente apprendisti pistori e pasticceri. Stadion 24. 2647

CERCASI giovanotto per restaurant fuori città, che sappia anche sloveno. Indirizzo Piccolo. 2651

CERCASI prontamente buon ragazzo per macelleria. Farneto 15. 2642

CERCANSI prontamente due lavoranti falegnami di fino. Indirizzo al Piccolo. 2650

CERCANSI prontamente due garzone con paga, sartoria uomo. Indirizzo Piccolo. 2652

CERCASI prontamente viaggiatore italiano, tedesco, ramo confiserie, bene introdotto in tutta l'Austria-Ungheria. Offerte «G. S.» al Piccolo. 7689

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 9964

CERCASI ragazzo pratico delle vie della città per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5500

CERCASI ragazza con bella calligrafia, per la vendita di stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna, garzona con paga. Via Chiozza 36, porta 8. 7623

CERCASI ragazzo con paga negozio cartoleria e chincaglie. Acquedotto 23. 2607

CERCASI donna servizio giovane, dalle 8 alle 12, corone 14 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2597

CERCASI brava ragazza sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 2594

CERCASI abile domestica con buoni attestati, che sappia cucinare. Via Zovenzoni 3, II piano sinistra. 2532

CERCASI lavorante coperte imbottite. Via dell'Industria 53, p. I. 7617

CERCASI lavorante bandaio, possibilmente istallatore. Via Fontanone N. 19. 2564

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Commerciale 8, III. 2536

CERCASI mezzo facchino per fonderia. Indirizzo al Piccolo. 2559

CERCASI domestica buoni attestati, piccola famiglia. Ireneo 6, secondo. 2531

CERCASI garzona modista. Indirizzo al Piccolo. 2522

CERCASI prontamente cuoca giovine, 12 fiorini, piccola famiglia, attestati ottimi. Indirizzo Piccolo. 2525

CERCASI giovane capace per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 2512

CERCANSI apprendisti e fonditori per fonderia. Indirizzo al Piccolo. 2559

CERCASI abile lavorante calzolaio, da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2569

CERCASI ragazza che sappia bene cucinare. Indirizzo Piccolo. 2552

CERCASI mezzo lavorante falegname. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, angolo via Luigi Galvani. 2571

CERCANSI prontamente garzone sarte donna. Piazza Barriera 10, quinto. 2572

CERCASI giovanotto per ufficio, con bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 2567

CERCASI mezzo lavorante calzolaio, eventualmente vitto alloggio. Piccardi 14. 7393

CERCASI ragazza capace, buoni attestati, per piccola famiglia, paga cor. 16—20. Indirizzo al Piccolo. 2538

CERCASI prestaservizi indipendente, pomeriggio, per bambini. Indirizzo Piccolo. 2573

CERCASI cuoca per stabilimento. Indirizzo al Piccolo. 2544

CERCO prontamente garzona sarta donna. Barriera N. 28, III p. 2582

CERCO per fuori signorina capacissima per scrivere a macchina italiano-tedesco, e conosca bene stenografia. Offerte al Piccolo sub «Macchina». 2557

CERCO ragazzo per negozio con paga. prontamente. Ferdinando Fischer, Ponterosso. 2591

CERCO praticanti scrittoio con, senza paga e ragazzi per negozio. Indirizzo Piccolo. 2655

CERCO mezzo agente chincaglie oppure giovanotto manifatture volesse dedicarsi agente chincaglie, paga circa sessanta-settanta corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2655

CERCO giovanotto per scrittoio conoscenza italiano, tedesco, più corrispondente italiano, tedesco per primaria ditta Gorizia, buona paga. Indirizzo Piccolo. 2655

CERCO mezza lavorante sarta donna per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2524

CERCO prontamente mezza lavorante sarta uomo che sappia fare occhielli. Indirizzo Piccolo. 2515

CERCO per fuori capacissimo disegnatore per eseguire disegni di ferrovie; indirizzo al Piccolo. 2558

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore mattina: presentarsi ore 10-12. Acquedotto 37, primo piano, sinistra. 2495

FALEGNAMI **ebanisti provetti, eventualmente bigliardieri, anche mezzi lavoranti ed apprendisti, trovano pronta occupazione presso «Bigliardi St. Martin», via Bosco 22.** 2547

PRATICANTE per scrittoio, comptoirista e signorina cercansi prontamente, conoscenza dell'italiano, tedesco e stenografia desiderato. Offerte «Baumwollhaus» Piccolo. 7698

PRESTASERVIZI cercasi; presentarsi dalle 10 ant. in poi. Via S. Lazzaro N. 23, V, destra. 2659

GOVERNANTE di buona famiglia media età, pratica attendere bambini, cercasi per attenderne 3, maggiore 6 anni. Esigonsi ottime referenze ed attestati. Offerte al Piccolo sub «R. V.» 52892

ARCHIVISTA già versato in questo ramo, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercato prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Archivista». 7347

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari cerca agenti locali per la Dalmazia, specialmente per Zara, Spalato e Sebenico. Buona retribuzione. Scrivere sub «Dalmazia» al Piccolo.** 2125

PRESTASERVIZI- esperta cercasi prontamente. Gaspara Stampa 5, III (dietro St. Antonio Vecchio). 7590

PRONTAMENTE garzone modiste cercansi. Tintore 1, primo. 7668

PIAZZISTA per la vendita retine cercasi, forte provvigione, eventualmente cauzione corone 10. Indirizzo Piccolo. 2627

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Ruggero Manna 11, III, destra. 7606

FACCHINO con buoni attestati, pratico cilindrare pasta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2636

MEZZO facchino con buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2636

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 1935

CALZOLAIO cerca capaci lavoranti da uomo e donna. Indirizzo Piccolo. 2654

DOMESTICA ragazzetta per piccola famiglia cercasi. Acquedotto 60, III p. 7597

DOMESTICA capace tutti lavori anche cucinare cercasi prontamente. Gatteri 5, II, destra. 7659

GIOVANE che sappia tenitura libri, lingua tedesca, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2511

FRANCESE capacissimo cercasi prontamente, preferito cauzione, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 2663

COMPAGNIA Singer cerca lavoranti, mezzi lavoranti e apprendisti falegnami. Pauliana 1. 7624

DONNA per lavare piatti cercasi. Via Stadion 26, II. 2581

SI cercano mezzo lavorante, un garzone per pasticceria. Indirizzo Piccolo. 2506

SODALIZIO **commerciale cerca abile contabile che disponga ore pomeridiane. Offerte al Piccolo sub «Contabile»** 7372

RAGAZZETTA cercasi per tenere bambino poche ore giornalmente. Piazza Goldoni 11, primo, sinistra. 7613

SIGNORINA distinta che conosca tedesco trova collocamento come cassiera-venditrice. Offerte Piccolo sub «Buona volontà». 2578

PRIMARIA casa spedizioni cerca giovane impiegato e praticante con buone cognizioni. Offerte sub «Carriera 92» al Piccolo. 7628

GARZONI falegnami anche principianti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1974

20 corone mensili domestica capace cucinare cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2249

FATTORINO, persona seria, che parli anche tedesco, cercasi prontamente per primario negozio. Presentarsi dalle 8-9 ant. al Radiosa American Diamand Palace, Corso N. 27. 2600

RAGAZZO laborioso cercasi. Rivolgersi alla Prima Lavanderia meccanica Triestina, via Belvedere 35. 2575

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Ogni domenica e festa libera. Indirizzo Piccolo. N 2300

TECNICO della Germania, corrispondente francese, inglese, dattilografo, ragioniere, cerca posto. Offerte sub «Tedesco». 7380

SIGNORINA che parla bene e corretta la lingua tedesca e fu già occupata come bonne cerca posto. Gentili offerte sub «Geduld 20» al Piccolo. 2029

SIGNORINA conoscenza perfetta italiano, bene tedesco, alquanto francese, occuperebbesi scrittoio, preferibilmente studio avvocato. «Volontà» Piccolo. 2339

VIAGGIATORE introdottissimo commestibilisti Istria-Dalmazia, Friuli, Croazia, Trentino, attualmente presso primissima ditta, cambierebbe. Gentili offerte «Intraprendente» Piccolo. 2671

ABILISSIMO pasticciere cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 2611

COCCHIERE ottimo giovane capace offresi servizio carro, carrozza; rivolgersi via Giuseppe Parini, magazzino foraggi. 2513

SIGNORINA distinta, orfana, istruita, cerca posto, come direttrice casa, presso distintissimi coniugi o signore solo, miti pretese purchè trattamento famigliare; desidera collocarsi estero o provincia. Offerte «Clio» Piccolo. 7704

SIGNORINA pratica nella vendita, con buoni attestati, cerca posto. Gentili offerte Piccolo «Fedele». 7676

SIGNORINA offresi qualche lavoratorio sarta da donna come direttrice anche fuori di Trieste. Offerte «Hoffnung» al Piccolo. 2638

SIGNORINA cerca occupazione in qualche scrittoio; parla tedesco, croato, italiano. Offerte «Alma» al Piccolo. 2637

RAGAZZA quindicenne tedesca offresi presso distinta famiglia per uno, due bambini 3-7 anni. Offerte «Edler Karakter» Piccolo. 2669

OFFRESI facchino diciottenne, buoni attestati. Offerte «A. M.» al Piccolo. 2485

GIOVANE trentenne solo cerca servizio domestico presso distinta famiglia, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 2502

BRAVISSIMA cuoca fina offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 2500

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, praticissimo, contabile, dattilografo offresi singole ore. Ufficio commerciale Via Barriera 33. 7648

CERCASI officina meccanica per ragazzo sedicenne fabbro. Offerte «Mario», Piccolo. 7621

CORONE 50 riceve chi trova occupazione ad agente manifatture; parla italiano, tedesco, sloveno. Gentili offerte «Manifatturiere» Piccolo. 7615

FUOCHISTA qualificato, assistente macchina, ottimi certificati, cerca posto. «Fuochista» Piccolo. 2537

GIOVANE di distinta famiglia accetterebbe occupazione anche posto di fiducia. Offerte Pola fermo posta sub «23» verso scontrino. 7687

OFFRESI brava ragazza per latteria, conosce due lingue. Giuseppe Gatteri 44, I, porta 7. 2534

SIGNORINA buona famiglia cerca posto venditrice. Offerte Piccolo sub «Volontà». 2545

MAESTRA lingua, letteratura, conversazione toscana, dizione perfetta, offresi quale lettrice alcune ore settimanali. Indirizzo Piccolo. 2587

CAPACE lavorante pasticciere cerca occupazione. Offerte pasticciere Piccolo. 7608

CROATO conosce perfettamente l'italiano ed il tedesco offresi per traduzioni, corrispondenza, lezioni. Sub «Serbocroato» al Piccolo. 2584

ISTRUZIONE

UN PROFESSORE ED ISTITUTORI di nazionalità tedesca, con buona pronunzia, ricercansi dal Collegio militarizzato, A. Gabelli di Udine per l'insegnamento e la conversazione dei suoi allievi. 52869

GIOVANE inglese, colto, che conosca bene sua lingua, cercasi per conversazione tre volte alla settimana, ore 5-7 pom. Offerte sub «Passeggio» Piccolo. 7508

DOPO **scuola per ragazzi scuole medie italiano-tedesche (giornalmente dalle 3-6), apposito professore disegno geometria. Gmeinböck, Orologio 4.** 2476

MAESTRA tedesca darebbe lezioni, conversazione 2 ore settimanali, 2 cor. mensili, a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 2145

TEDESCA istruisce classi elementari, pianoforte e francese. Via Nuova N. 5, porta 8. 2285

CONVERSAZIONE tedesca, francese, italiana, lavoro, passeggio offresi distinta signorina sub «Vienna» al Piccolo. 2388

ISTRUZIONE violino, pianoforte, canto, anche domicilio. Prezzi mitissimi. Prof. Bonus, via Cologna 7. 4249

CERNE', Cassa risparmio 2, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, francese, spagnuola, tenitura libri, conteggio commerciale, dattilografia. 2562

DEMOISELLE française diplômée donne leçons de grammaire, littérature et conversation. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. 1454

MAESTRA di piano e canto diplomata al Conservatorio di Vienna impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 1962

PER **Muggia, Capodistria, Isola offresi espertissima maestra pianoforte. Metodo moderno. Offerte Posta centrale, Trieste, sub «Pianista».** 2614

30 soldi lezioni pianoforte impartisce allieva primario maestro. Offerte Piccolo «Virginia». 7604

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 2501

LA maestra di recitazione Giuseppina Brill riapre corso lezioni collettive. Via Gatteri 7, IV. 2586

GIARDINO infantile tedesco per bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 7683

MAESTRA darebbe lezioni d'italiano e tedesco; istruirebbe in tutte le materie scolastiche. Indirizzo al Piccolo. 2518

MAESTRO italiano violino, pianoforte, diplomato Liceo Venezia, impartisce lezioni a domicilio, prezzi mitissimi. Scuola moderna. Scrivere Penzo, via Olmo 2, interno, 24. 7607

MADEMOISELLE PETITDIDIER diplômée supérieur, Paris, donne cours et leçons. Rivolgersi via Ponterosso 9, dalle 6 alle 8. 2499

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbocroato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono collocati nei migliori impieghi dal proprio: Ufficio commerciale, via Barriera 33, secondo piano. 7650

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi, col nuovo sistema Poelmann. Successo pienamente garantito comprovato da numerose lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 7651

DATTILOGRAFIA (scrivere con tutte le macchine) apprendesi perfettamente soltanto in 15 giorni. Via Barriera 33, secondo piano. Corso completo 5 cor. 7652

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendonsi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 7653

CROATO (serbo-croato) col nuovo sistema Poehlmann apprendesi soltanto in 3 mesi. Barriera 33, secondo piano. 7654

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9967

SIGNORINA distinta famiglia, tedesca, conoscendo italiano e pianoforte, darebbe lezioni, ripetizioni bambini classi elementari. Offerte indirizzare sub «Modestia» al Piccolo. 2498

MAESTRA froebeliana tedesca patentata cerca occupare alcune ore libere. Offerte «Abile» Piccolo. 2551

MISS Robb has returned and will resume her lessons. Via della Galleria N. 3. 2555

SOFIA Brill riprende le lezioni di francese, tedesco, inglese. Via Gatteri 7, quarto. 2588

MAESTRA froebeliana offresi alcune ore pomeriggio. Offerte «Froebeliana» al Piccolo. 7618

SALA Tersicore Martedì-Venerdì ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 2241

AFFITTANZE

CERCASI stanza vuota per scrittoio presso Posta centrale. Offerte «Centrale» Piccolo. 7500

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo, vicino stazione nuova. Offerte «Gianni» Piccolo. 2625

CERCANSI due stanze attigue, ingresso libero, possibilmente centro. Offerte sub «Due impiegati stabili» Piccolo. 2670

STANZA vuota ad uso scrittoio, con ingresso libero e gas già introdotto, possibilmente anche telefono, primo piano cercasi prontamente vicinissima posta Centrale o Tergesteo. Offerte «Primo piano» al Piccolo. 7635

GIOVANI Sposi cercano stanza vuota, uso cucina, presso coniugi soli, in età. Vicinanza posta centrale. Offerte al Piccolo sub «Premura». 2633

SIGNORA vedova sola cerca stanzetta ammobiliata e vitto in cambio lavori di casa cucito con propria macchina. Indirizzo Piccolo. 2507

GIOVANE impiegato tedesco cerca due stanze ammobiliate con costo, pressi Stazione Meridionale. Offerte sub «H. 101». 2543

MOGLIE figlia colonnello cercano stanza due letti, uso salottino, pianoforte, pranzo, famiglia distinta. Offerte Piccolo «Sweet home». 2574

STANZA piccola vuota, poca spesa, posizione centrica, cercasi per fine mese, per uso sede sociale. Offerte al Piccolo «Sociale 99». 2595

CERCASI prontamente camera due letti, primo piano, pressi Piazza Grande. Scrivere Piccolo sub «Coniugi». 7609

GIOVANE dottore cerca stanza ammobiliata con pensione. Offerte «Legale» al Piccolo. 2583

CERCASI una bella stanza vuota spaziosa, ingresso libero, stufa, vicino Stazione Meridionale, oppure Belvedere. Offerte sub «G. N.» al Piccolo. 2535

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2456

AFFITTANSI **stalla signorile per sei cavalli, grande rimessa, fienile, abitazione cocchiere. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo.** 9951

AFFITTANSI prontamente camera e camerino ammobiliati. Rivolgersi via Concordia N. 23, II piano, sinistra. 2289

AFFITTO stanza elegantemente ammobiliata, per due persone civili. Via Michelangelo 10, mezzanino. 7599

AFFITTANSI belle stanze e stanzette ammobiliate, eventualmente per uso scrittoio, costo buono. Machiavelli 3, III. 7534

AFFITTANSI prontamente stanza con due letti, elegantemente ammobiliata, per due signori, altra camera con due letti per operai. Via Pozzo bianco 12, I. 9928

AFFITTASI prontamente camera, uso cucina. Via Cologna 13, III. 2503

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, ingresso libero. Media 21, primo piano. 7598

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, stufe focolaio majolica, gas tutti locali, sonerie, Closet, fiorini 500, comprseo accessori. Via Commerciale 44. 2505

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata oppure vuota. Coroneo 13, III, porta 9. 7600

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, primo. Via Cereria 6. 2612

AFFITTANSI camera e camerino ammobiliati, eventualmente costo. Via Maiolica 10, p. III, porta 9. 2623

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, corone 20. Pietro Kandler 11. 2618

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, primo. 7602

AFFITTASI stanza ammobiliata. Maiolica 12, II piano (angolo via Tintore). 7643

AFFITTO 3 camere, cucina fior. 250; 2 camere, cucina fior. 200, compreso acqua, gas, Petronio 9. Per informazioni casa stessa, porta 4. 2628

AFFITTANSI stanza ammobiliata, altra due letti. Via Farneto 18, II. 2629

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata fiorini 8 mensili. Via Chiozza 51, primo. 2632

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Acquedotto 24, III, destra. 7660

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 7663

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate, camerino. Nicolò Machiavelli 4, I. 2634

AFFITTASI una stanza ammobiliata. Via Acque 9, I p. 7671

AFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, splendida vista, arioso, piano III. Farneto 60. 2644

AFFITTASI stanza ammobiliata, gas, stufa, eventualmente pranzo, presso coniugi soli. Rossetti 13, I. 2645

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiarissimo. Rossetti 13, I. 2645

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con stufa. Kandler 3, primo. 7675

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, stufa. Chiozza 51, III, porta 8. 2664

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, 1, 2 persone, volendo costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 2666

AFFITTASI camera ammobiliata con cucina. Rivolgersi piazza Barbacan, latteria. 2672

AFFITTASI camerino ammobiliato, buon costo, prezzo mite. Massimo Azeglio 7, porta 10. 7702

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, buon costo, uno, due letti. Massimo Azeglio 7, porta 10. 7703

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo. Via Nuova 18, III, escluse signore. 7695

AFFITTASI stanza bella ammobiliata presso signora sola. Via Giuseppe Gatteri 44, I, porta 10. 7699

AFFITTASI stanzetta ammobiliata per uomo solo. Via Farneto 26, I. 7696

AFFITTASI camera per due giovani volendo costo. S. Lazzaro 4, porta 4. 2540

AFFITTASI camera vuota con o senza uso cucina. Acquedotto 41, V. 2599

AFFITTASI cameretta ammobiliata f. 6. Via S. Lazzaro 4, porta 7. 7626

AFFITTASI stanza vuota acqua, gas, vicino S. Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 7631

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per distinto signore. Via della Caserma 16, I. 7633

AFFITTASI bellissima camera vuota, uso di cucina, acqua, f. 7. Via del Bosco 14, V p. 2606

AFFITTANSI stanza da letto e pranzo, anche costo, signora sola. Indirizzo Piccolo. 9962

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, fiorini 6. Sebastiano 1, primo. 9966

AFFITTANSI quartieri 3 camere, cucina, via Boschetto; 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio, Corso 2. 7692

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero; visitare dalle 2 alle 7. Barriera 7, secondo. 2539

AFFITTASI stanza 2 letti, volendo uso cucina. Madonnina 4, porta 14. 2549

AFFITTANSI camerino ammobiliato 7 fior., costo 24; stanza ammobiliata, costo, 28. Giuseppe Gatteri 44, I, 7. 2533

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 2528

AFFITTASI stanza grande vuota, uso cucina. Solitario 13, III, sinistra. 2430

AFFITTANSI prontamente due stanze bene ammobiliate, ingresso libero, per uno o due signori. Via Commerciale N. 13, primo, p. 14. 2521

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti, dietro la chiesa di Rojano, casa Kauter, I. 7601

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere 3 stanze, camerino, cucina, presso la Stazione meridionale. Indirizzo Piccolo. 2568

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via Belvedere 10, I, porta 5. 7377

DA affittare due quartieri camera, cucina, bella vista. Indirizzo Piccolo. 2608

STANZA bene ammobiliata, chiara, stufa, II piano, affittasi signore distinto. Rivolgersi via della Crociera 8, al portinaio. 7378

QUARTIERI pronti casa nuova, comfort speciale, tre stanze, camerino, cucina. Via Ruggero Manna 18, vicino stazione Meridionale; apposito incaricato dalle 11—1. 6529

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione d'affittare. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 2046

PERSONA distinta trova prontamente stanza, costo presso onorata famiglia. Via Boschetto 44, porta 8. 7646

PRONTAMENTE affittansi due quartieri tre camere, camerino, cucina, annui fiorini 260 cadauno. Conicoli 6, I. 7506

CAMERA pulita affittasi, eventualmente costo. Via Commerciale 3, I sinistra. 7605

CERCASI compagno stanza con costo. Trasversale Bosco 3, I, 7. 7645

STANZA ammobiliata, centro, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2660

18 fiorini stanzetta, caffè, pranzo, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2509

OCCASIONE. Trionfo 3 (Gesuiti) quartiere tre locali, cucina, cor. 580. Olmo 15. Quartierino 340. 2598

15 fiorini 2 stanze vuote presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2653

26 fiorini affittasi stanza ammobiliata, buon costo. Chiozza 3, IV, porta 18. 7678

SIGNORA distinta sola offre a distinto signore una o due stanze, ottimo costo, casa signorile, primo piano. Indirizzo Piccolo. 2613

STANZA vuota affitta signora sola, vista libera. Coroneo 29, III. 7655

INGRESSO libero affittasi bellissima stanza vuota. Farneto 38, terzo. 2565

FAMIGLIA tedesca affitta stanza elegantemente ammobiliata, escluse donne. Via Poste 4, piano 3, sinistra. 2590

DISTINTO giovane cerca compagno di stanza. Farneto 49, porta 9. 2556

DISTINTA piccola famiglia affitta elegante stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo Piccolo. 2526

BELLISSIMA stanza grande, due letti, eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 2605

BELLA stanzetta ammobiliata, ottimo costo, fiorini 30. Piazza Grande 3, porta 12. 9963

QUARTIERE in via della Galleria N. 2, composto di 4 stanze, cantina, giardino, soffitta, affittasi a molto buon prezzo causa partenza. Rivolgersi al portinaio. 7585

OCCASIONE sposi: affittasi quartierino camera, cucina, via dell'Eremo. Rivolgersi bottiglieria via Torrente 11. 2548

MAGAZZINETTO interno affittasi f. 3 mensili. Via del Boschetto 22. 2593

STANZA ammobiliata buon costo, prezzo mite, affittasi a due amici. Chiozza 3, IV, 18. 2546

STANZA parchettata, elegantemente ammobiliata, affittasi a persona distinta. Barriera vecchia 29, secondo. 2563

SPLENDIDE due stanze, stufa, gas, vuote o ammobiliate, con o senza costo, affittansi primi ottobre. Indirizzo Piccolo. 2589

STANZETTA bene ammobiliata, arieggiata, affittasi. S. Michele 3, secondo, destra. 7691

GRANDIOSO magazzino, altissimo, affitterebbesi Acquedotto prolungato. Salto, Giulia 41. 7571

PRONTAMENTE affittasi stanzetta interna, buonissimo costo, per 48 corone mensili presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 2604

PER due o un signore affittasi bella stanza ammobiliata, con costo. Farneto 16, II. 7634

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

DECRETO d'osteria cercasi prontamente. Deposito birra Valdirivo 4. 2046

COMPERASI quadro che rappresenti un veliero (bastimento a vela) mercantile o da guerra, dipinto ad acquarello o ad olio. Via Pozzo del Mare 1, primo piano. 7594

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 2665

SI comprerebbe una casa nuova o vecchia, centro città, fiorini 150 mila. Offerte posta centrale «Fiorentino» mediante scontrino. 2617

CALESSE cercasi, buono stato; offerte con prezzo ristretto sub «Calesse» Piccolo. 7611

SCANSIE con lastre e piccolo banco per negozietto, vengono cercati. Offerte Piccolo sub «Banco». 2578

CERCASI cane guardia giovane. Indirizzo al Piccolo. 2550

VENDESI lampada petrolio 40 candele forza. Belvedere 8, I sinistra. 7457

VENDESI trattoria buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2662

VENDESI centro avviatissimo deposito vini, cedendo clientela. Petronio, Caffè Goldoni. 7673

VENDESI letto pieghevole ferro fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 2631

VENDONSI circa 300 metri quadrati lastrico d'arenaria di Muggia, sotto 15 cent. a prezzo d'occasione; rivolgersi Antonio Gambarro, caffè Corso dalle 1 alle 2 pom. 2504

VENDESI prontamente piccola partita ordigni da fabbro meccanico per cor. 90. Petronio, Caffè Goldoni. 7672

VENDESI causa partenza latteria bene avviata, buonissime condizioni. Acquedotto, 89. 2517

VENDONSI paletot, soprabito persona alta, cappotti, sacchettone ragazzo dodici anni, maglie, mutande Jeger quasi nuove, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2616

VENDESI lettino lucido fino, buonissimo stato. Via Giulia 12, Trattoria. 7640

VENDONSI piccola scimmia, una tavola, escluso rivenditori. Via Giovanni Boccaccio 7, porta 8. 7607

VENDONSI stola martora, macchina Singer. Indirizzo al Piccolo. 2210

VENDESI un Orchestron a maniglia, bellissimo, per ballo. Indirizzo Piccolo. 2561

VENDESI grande occasione, realità sulla spiaggia vicino Grignano di 2350 tese, con casa nuovissima composta di 8 locali. 24000 corone. Bizzan, Corso 22. 7578

VENDONSI tavoli e banco per acqua. Indirizzo al Piccolo. 2603

VENDONSI barili e cassette vuote diverse grandezze. Bojaro, dietro Municipio. 7693

VENDESI cartoleria avviata, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2601

VENDESI casa con giardino, 8 quartieri. Via del Vento 8, I, porta 4. 7635

VENDONSI botti, barili, mezze botti Marsala usate. Cantina Acque 7. 2596

VENDONSI piano e mobili. Piazza C. Goldoni 3, III p. 7619

VENDONSI toilette marmo nero, 3 materassi lana, tavolo marmo nero, due letti moderni. Via Malcanton 17, II. 7622

VENDONSI armadione nuovo, quadri, chiffonnier, bonagrazia, sgabello. Canova 14, porta 8. 2602

VENDONSI telai interni nuovi 180×105, una tenda incerata m. 7×3. Indirizzo Piccolo. 2592

VENDESI vestito inglese nero f. 12. Boschetto 42, II s. 7612

VENDESI lettino per bambino cor. 6. Indirizzo al Piccolo. 2577

VENDESI bicicletta buona, causa partenza all'estero; rivolgersi via Istituto N. 4, dal portinaio. 2576

DA vendere violino per principianti, col metodi. Via Giulia 10, I. 2553

DA vendere due chiffonniers, un lavamano, due sgabelli, due letti alti, due suste credenza con marmo, specchio, sei bellissime sedie, una vetrina cucina, scrittoio, divano, trumeau con grande specchio dorato, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 7637

DA vendere diverse vetrine nuove da cucina. Ferriera 25, falegname. 7664

DA **vendere tini di quercia. Indirizzo Piccolo.** 2541

PIANINO nero, molto bene conservato, vendesi. Barcola 350. 7392

BROUGHAM e Dog-car buonissimo stato vendonsi. Via Commerciale 13. 7476

PIANOFORTE Schnabel da concerto eccellente, vasca bagno zinco vendonsi. Via Torrebianca 45, IV. 2287

PEUGEOT, bicicletta quasi nuova, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 2658

PIANINO noce quasi nuovo vendesi prezzo convenientissimo. Giorgio Vasari 14, III, destra (ex androna Olmo). 2640

MUSICA moderna e classica per pianoforte vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2646

CAUSA partenza vendonsi due letti, un chiffonnier, uno sgabello. Via Petronio 9, porta 18. 2496

PIANOFORTE mezza coda nero, buonissimo, quasi nuovo, corde incrociate, costruzione ferro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2274

CARROZZA chiusa (Brougham) vendesi fior. 120. Rivolgersi magazzino foraggi via Giuseppe Parini. 2661

SCHAPIROGRAFO, Copialettere, Libri usati tedeschi, vendonsi. Via Istituto 31, porta 7. 7674

UNO stabile da vendere in via Giuliani 38 (San Giacomo) due case 6400 corone rendita. 2514

FALEGANME vende stanza letto secession, noce. Piccardi 4-6. 7682

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto composta chiffonnier, specchi cristallo, letti ricco intaglio, sgabelli, lavamano, ultimo modello, marmi francesi, lavoro garantito. Falegname Foscolo 30. 7681

BRILLANTI solitari orecchini senza nessun difetto vendonsi fiorini 340. Piazza Borsa 9. 2620

MACCHINA cucire moderna, buonissimo stato, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2609

RARITA'. Brillante stupendo brasiliano, la specie più pregiata rarissima, vendesi soli fiorini 390. Indirizzo Piccolo. 2667

RARA occasione vendesi oppure affittasi trattoria centrica, buone condizioni. Rivolgersi banco trattoria «Stella» Piazza Goldoni. 7638

BOTTEGHETTA vendesi erbaggi-frutta, vino, birra, con quartiere. Indirizzo Piccolo. 2585

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 2243

CEDESI prontamente una botte vino Istria di Parenzo a 26 corone ettolitro, direttamente dalla speditura doganale. esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2610

BOTTI tutte le tenute fino 50 ettolitri, vendonsi. Fontanone 15. [illegible]

ORECCHINI grandiosi di gran lusso, di stupendi brillanti con due grandissime perle di rara bellezza vendonsi occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 2667

CAMPAGNA da vendere o d'affittare con casetta. Indirizzo al Piccolo. 2554

PIANINO (noce americana) corde incrociate (Moderatore) vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 2243

PIANINO perfettissimo, lucido, nero, rara bontà, occasione, vendesi. Madonnina [illegible] terzo. [illegible]

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU rinvenuto cane da caccia Stazione Meridionale; trovasi Ronco 4. [illegible]

IN vettura noleggiata domenica dopo pranzo per recarsi dalla via Stadion all'Arsenale Lloyd fu dimenticato soprabito. Cocchiere è pregato consegnarlo portinaio Stadion 33, verso mancia, in giornata. [illegible]

SMARRITO catena argento dorato lunga da donna, in Corso; onesto rinvenitore pregato portarla Piccolo, mancia. [illegible]

FU smarrito cane di caccia color bianco caffè, coda lunga. Via Giorgio Vasari 14, III. [illegible]

DIVERSI

ARIODANTE. Ritirate lettera posta Tergesteo. [illegible]

VERITAS... Non mentire? Era [illegible] zione quello che mi sorprese?... Perchè credetti, questa lontananza, in favore di voi e di me. Scrivete al mio indirizzo fermo in posta centrale. Tanti saluti. [illegible] citas.

UOMO cerca donna simpatica, anche [illegible] creatura, scopo matrimonio. Offerte «Claudio» posta centrale. [illegible]

ARGENTINA. Ieri nulla, 22 [illegible] Pensiero, temo indisposizione. [illegible] sti? Affettuosi.

MARCELLO. Collettivo lunedì [illegible] quello mancato domenica. Un pensiero affettuoso. [illegible]

GIOVANE distinto, agiato, ottima posizione, grado accademico, farebbe conoscenza scopo matrimonio con signorina colta, affettuosa, di distinta famiglia. Scrivere F. M. posta Barriera verso scontrino. [illegible]

AURORA non ha spuntato. Fu proprio impossibile una riga, un motto, una parola sola, pur tanto ansiosamente attesa? Dimenticato tutto? Crederlo equivarrebbe rinnegare una fede. Male turbare pace? Profonde tenebre nello Inferno! [illegible]

INCONDIZIONATAMENTE. Perchè non [illegible] corri al Tuo ancien postillon d'amour? Questo che Tu mi chiedi supera le mie forze e cozza con miei principi. [illegible]

MARCELLO. Benissimo, mille grazie. Fortunatamente ricevetti regolarmente, essendo possibile un errore nel recapito evita in avvenire indirizzo usato questa volta, usando invece quello indicato. [illegible]

SIGNORA giovane priva conoscenze, cerca signore scopo matrimonio. Scrivere sub «Bruna» fermo posta Tergesteo verso scontrino. [illegible]

BISNONA 24. Inquietissimo pel tuo silenzio. Non farmi soffrire più del necessario. Hai letto l'ultima inserzione? Saluti sempre tuo. [illegible]

VERITAS.... Quanto lungo soffrir [illegible] di un Vostro sguardo, attendo ansioso di rivederVi; al par di un'eremita che [illegible] notte buia cerca un asilo o l'agile [illegible] chetta sorpresa dalle tempeste spera [illegible] vocando aiuto; così di me che stanco [illegible] lungo cammin cerco, cerco, sempre [illegible] vedo e mai Vi trovo e senza un Vostro sguardo viver non posso. Quando [illegible] nerà? Quando? 30 giugno. [illegible]

VIOLETTA fermo posta Stadion, ritira [illegible] tena madre.

MATRIMONIO. Giovanotto, buono [illegible] dio, desidera contrarre matrimonio con ragazza simpatica che disponga di [illegible] Lettere non anonime inviare sub «[illegible] Heirat» fermo posta centrale Trieste. [illegible]

E pregato quell'uomo che domenica [illegible] mattina fu visto alla Stazione Meridionale, con un cane di caccia, di portarlo [illegible] Giorgio Vasari 14, p. III. [illegible]

DISTINTO **signore avente pieno credito, capitale, grande esperienza affari borsa, relazione primarie case bancarie, cerca socio anche non pratico del ramo, con discreto capitale, per estendere maggiormente affari. Capitale garantito. Utili forti certissimi. Offerte serissime Piccolo sub «Boursier».** [illegible]

CERCO corone 200 restituzione mensile 3 mesi, buon interesse. Offerte «Garantiti» Piccolo. [illegible]

IMPIEGATO cerca 100 corone restituibili rate mensili. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

NEGOZIANTE conosciuto cerca 1000 corone prontamente, con garante, buon interesse. Offerte sub «Negoziante 1000» al Piccolo. [illegible]

CEDEREBBBONSI crediti per cessazione commercio e 7 ettolitri vino Istria. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

LIBRI scolastici usati in edizioni [illegible] titi, vende libreria antiquaria Corso [illegible]

CERCO prontamente per fuori e Trieste raccomandabili bonnes tedesche, cameriere fine, cuoche, bambinaie, domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 2. [illegible]

OFFRESI eccellente costo viennese [illegible] giorno dolce, un giorno frutta per 40 corone mensili. Indirizzo Piccolo. [illegible]

SIGNORA di cuore prenderebbe a [illegible] bambino. Ferriera 37, I, destra. [illegible]

SARTA da donna e di bianco cerca lavoro in casa, fuori. Via del Salice N. 4, I, porta 1. [illegible]

SARTA da donna, e bambini assume lavoro in casa, prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

OFFRESI falegname riparare mobili, prezzi mitissimi; recapito Poste 12, barbiere. [illegible]

BRAVISSIMA sarta, raccomandasi signore per la stagione, aumentare clientela. [illegible] fieri 9, porta 6. [illegible]

MODISTA confeziona cappelli da signora ultimi modelli. Barriera 26, Scorzon [illegible] primo.

DONNA sana, robusta, prenderebbe creatura in casa per allattare. Indirizzo Piccolo. [illegible]

STIRATRICE a lucido raccomandasi [illegible] damente. Via S. Lazzaro 13, porta [illegible]

MANTELLI novità da signora e fanciulle. Prezzi bassi. Jess, Barriera 15. [illegible]

COLOSSALE assortimento costumi da [illegible] ciulle, paletoncini e soprabiti. [illegible] Barriera 15.

ASSORTIMENTO costumi, gonne, [illegible] glie, bluse, sacchetti, vestitini. [illegible] confezioni S. Sebastiano 2. [illegible]

ASSORTIMENTO costumi, sacchetti, [illegible] me. Gisella Donner, via S. Antonio [illegible]

PICCOLA famiglia di cuore accetterebbe fanciullo a costo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi [illegible] pianini usati. Fontanone 30. [illegible]

APERTURA **del rinomato Panorama Mondiale, via Stadion 2, dirimpetto Caffè Chiozza, con l'esposizione di S. Francisco di California prima della distruzione.** [illegible]

PREZIOSI comperati monte Pietà [illegible] prezzi bassi; compero oro, argento vecchio, scambio. Piazza Borsa 9. [illegible]

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, tabelle, e tabelle réclame, prezzi mitissimi. Via del Toro 16. [illegible]

AGENZIA **di collocamento G. [illegible] cher si trova via Caserma** [illegible]

VENDESI trattoria avviatissima [illegible] provincia, affittasi, cucina [illegible] ca vendesi prontamente. Latteria e [illegible] teghino erbaggi e frutta. Babini e [illegible] Caffè Nuova Stella Polare. [illegible]

PIANINI pianoforti Mignon, rinomate [illegible] me, mondiali firme, prezzi ristretti. [illegible] mi, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 7. [illegible]